MF. 416

CC. 135.

ARTIFICII MVSICALI

NE QVALI

SI CONTENGONO CANONI IN DIVERSE MANIERE, CONTRAPVNTI DOPII, INVENTIONJ CVRIOSE, CAPRITII, E SONATE

DI GIO: BATTISTA VITALI.

CONSACRATE ALL' ALTEZZA SERENISSIMA

DI FRANCESCO II.

DVCA DI MODONA, REGGIO, &c.

Opera Decima terza.

CON PRIVILEGGIO.

IN MODANA,

Per gli Eredi Cassiani Stampatori Episcopali 1689.

Con Licenza de' Superiori.

LICEO MUSICALE BOLOGNA

SERENISSIMA ALTEZZA.

Imbolo più proportionato dè Regnanti, S. A. non poteua à mio credere esprimersi di quell'Aquila luminosa, che portando Stelle per corona, raggi per porpora hà le Sfere per trono, e mostrando nel petto vna Lira, al suono della quale danzano così regolatamente gl'Astri nel firmamento, manifesta nel esterno le nobilissime qualità dell'Anima à parere di Pitagora d'armonica proporzione formata; à denotare, che deuono quelli più nobilmente del Filosofo, e Musico Aspendio internamente cantare

à se medesimi, e godersi del concento delle Virtù, mà far sì, che di questa Armonia ne godino li Sudditi ancora. Quindi saggiamente gli eruditissimi vostri Accademici Dissonanti intesero per quella l' A. V. S. la quale accogliendo nel seno il Diuino concerto di tutte le Virtù, è fatta il Principale, à cui si cõcordano così proporzionalmente le azioni dè Sudditi, le quali tutte col prudentissimo gouerno l' A. V. S. *Digerit in numerum*. Hor hauendo io la sorte di viuere sotto l'ombra luminosa di quest'Aquila grande, e godendone attualmente gli effetti d'vna melodia soauissima, doueuo bene offerirli il tributo di questi Canoni Musicali, la forma dè quali nel proprio giro non hauendo termine, ne nota finale, saranno in questo almeno proportionati al concerto di tante Virtù, che nel petto di V. A·S. concordano così aggiustatamente con l'Eternità. Supplico l'A. V. S. à degnarsi di porgere il solito benignissimo orecchio, che ciò sarà bastante ad'accreditar quelli per tutte le Musicali Accademie, e me per non affatto indegno Seruitore dell'A·V.S. alla quale profondamente m'inchino.

Di Vostra Altezza Serenissima.

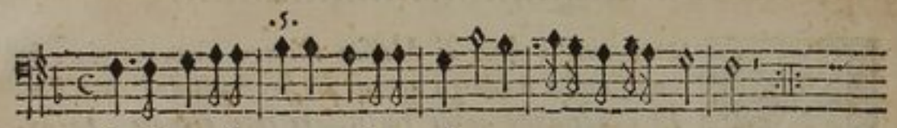
Humiliss.mo Deuotiss.mo & Ossequiosiss.mo Seruo
Gio: Battista Vitali.

AMICO LETTORE,

NOn merita il nome di Musico chi non sà maneggiare in qualsiuoglia modo gli arcani più profondi dell'Arte. Perciò desiderando io di particolarmente giouare, hò dato in luce questa mia operetta inserta con varij Canoni, Contrapunti dopij, e Curiose inuentioni, acciò serua di motiuo à Maestri, che possano perfettionare i loro Scolari, quando però n' habbino la vera notitia; se bene alcuni poco pratici hanno osato dire non essere necessaria la cognitione di questi Canoni, hauendone io più volte hauuto discorso con molti della professione, che per verità non me ne hanno saputo dare vn minimo barlume, e pure s'ingannano, perche nè hò osseruato sparsi in varie compositioni d'huomini i più virtuosi, che mai intrecciassero Note, che bramando rendere il nome loro immortale, si diedero à queste laboriose fatiche, stimando senza queste non poter cõseguire il nome di perfetto compositore, per esser i Canoni realmente il vero esame del Contrapunto, hauendone osseruato varij inserti in Messe, & in altre compositioni, così artificiosi in molte Capelle d' Italia, che mi hanno reso stupore: Anzi in Roma, oue fioriscono gli huomini più insigni di questa Scienza, sono à questi di non ordinaria stima. Riceui adunque di buon animo l' Impressione di questi, alcuni de quali sono suelati, altri artificiosi, & osseruati con motti enigmatici, à quali riflettendo haurai la dichiaratione, ed altri con l' intelligenza de rouersi, e contrarij, e finalmente d' alcuni non già con la Critica, ma con lo studio, che si richiede. Viui felice.

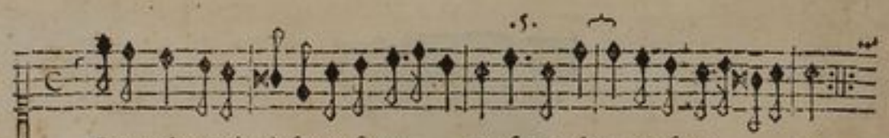
CANON

CANONE A' DVE
ALLA QVINTA BASSA.



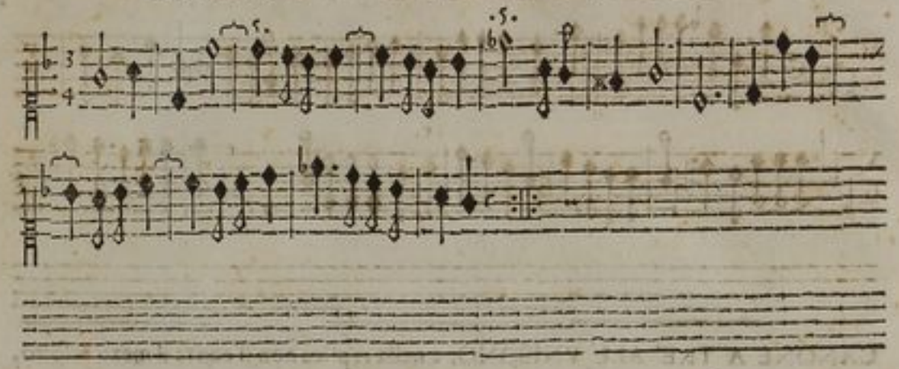
Sa pi en tia verum animæ est orna- - mentum.

CANONE A' DVE ALL' VNISONO.

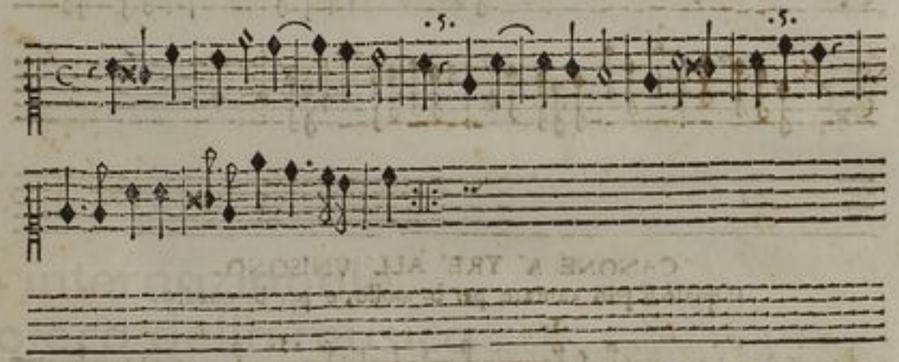


Poco gioua Vir tù senza fortu- - na senza sen- za fortu - na.

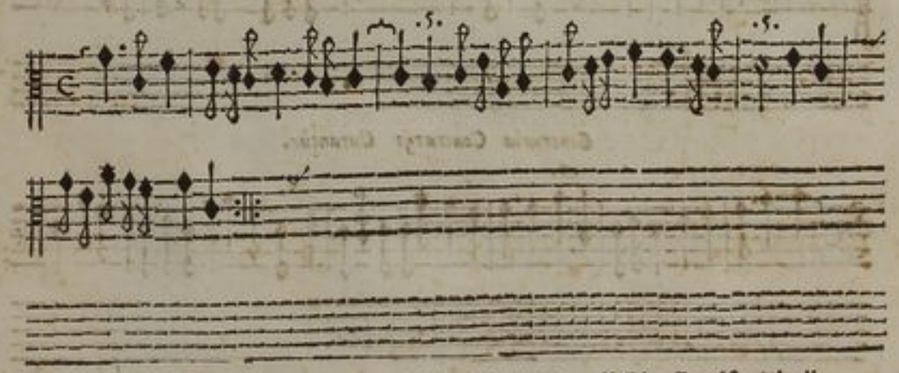
CANONE A' TRE' ALL' VNISONO.



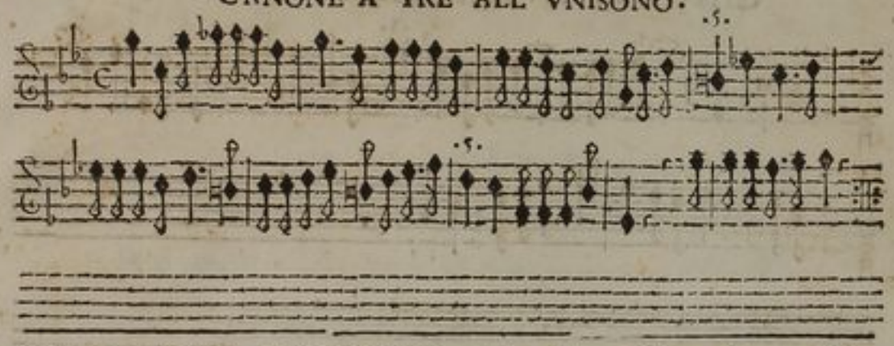
CANONE A' TRE' ALL' VNISONO.
E nel replicare non si conta il sospiro, mà in cambio serue l' vltima nota.



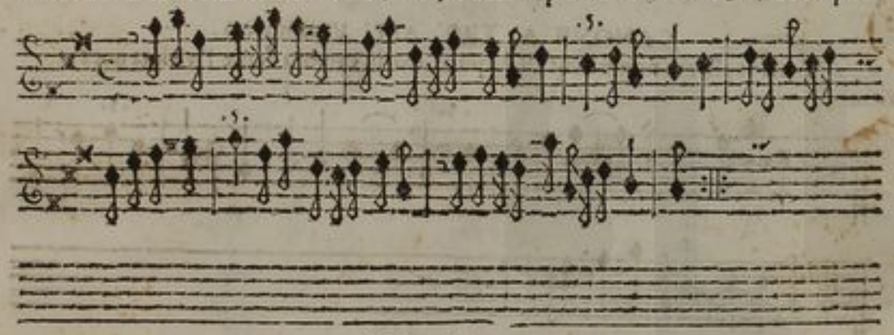
CANONE A' TRE' ALL' VNISONO.



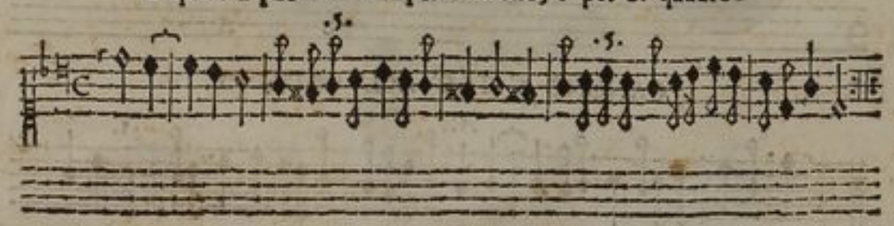
CANONE A' TRE' ALL' VNISONO.



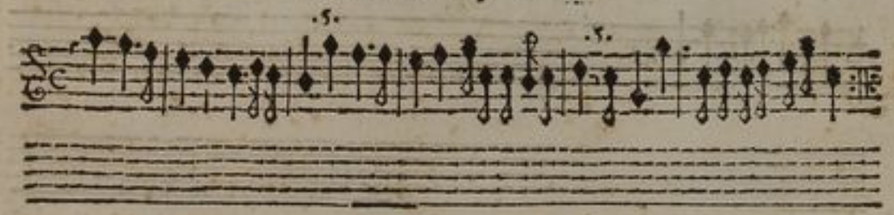
CANONE A' TRE' ALL' VNISONO, e nella replica non si conta il mezo sospiro.



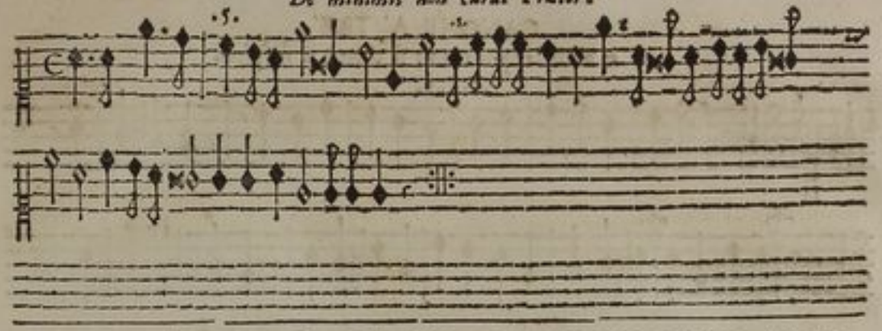
CANONE A' TRE' ALL' VNISONO.
Il quale si può cantare per b. molle, e per b. quadro.



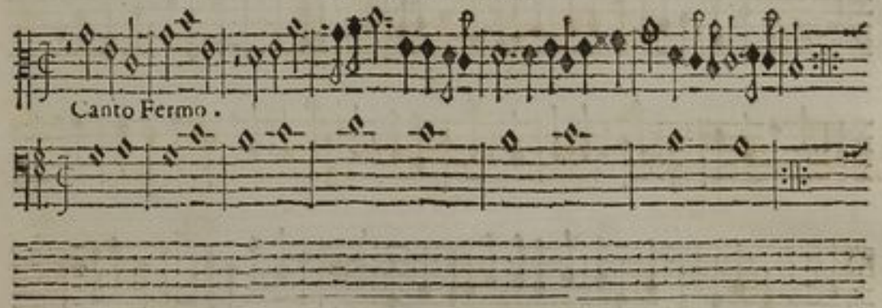
Contraria Contrarijs Curantur.



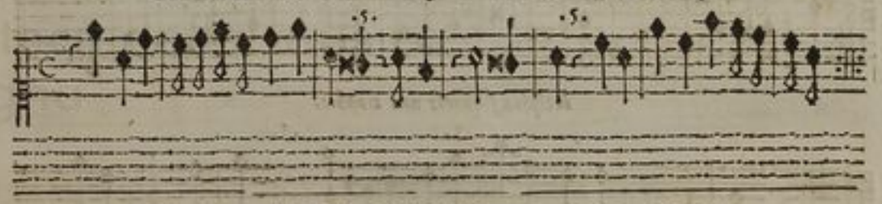
De minimis non curat Prætor.



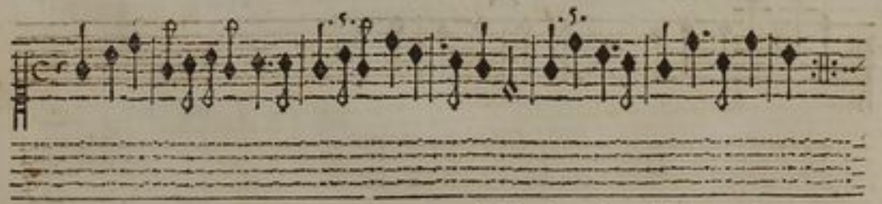
CANONE A' DVE ALTI ALL' VNISONO SOPRA IL CANTO FERMO,
E nella replica non si conta la pausa, e volendo finire si termina nella nota, che indica la mostra.



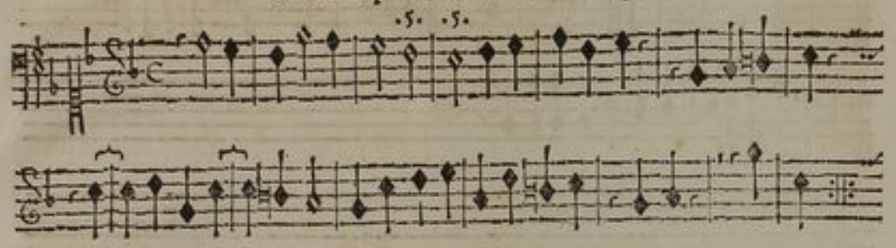
CANONE A' TRE' ALL' VNISONO SENZA NOTA,
Che dichi mi, e nella replica non si conta il sospiro.



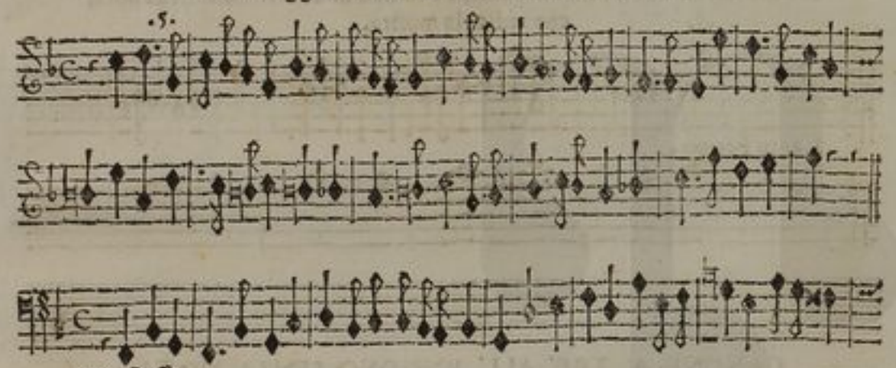
CANONE A' TRE' ALL' VNISONO SENZA NOTA,
che dichi fa', e nella replica non si conta il Sospiro.



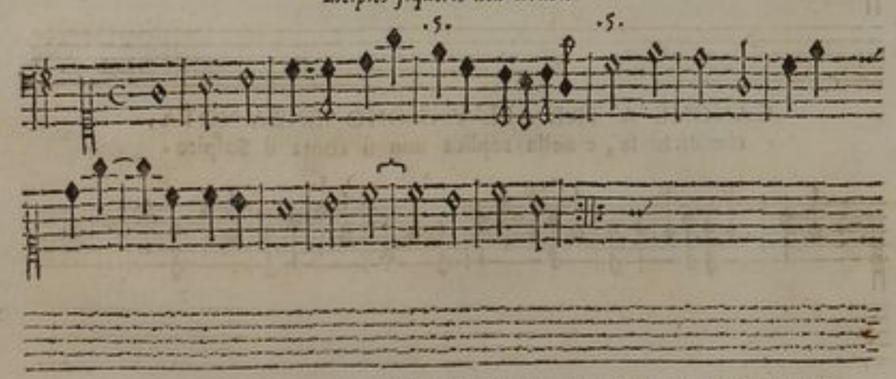
CANONE A' TRE',
e nella replica non si conta il sospiro.



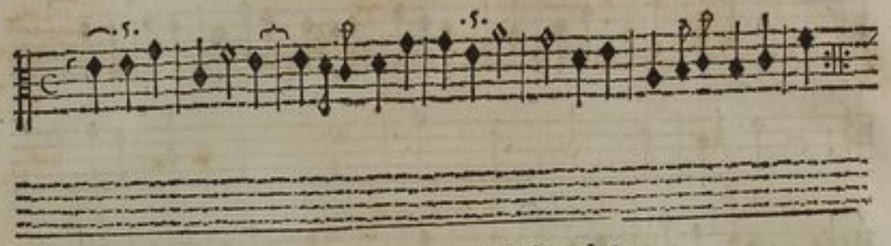
CANONE A' DVE ALLA QVARTA SOTTO
con l'aggiunta del Basso continuo ad libitum.



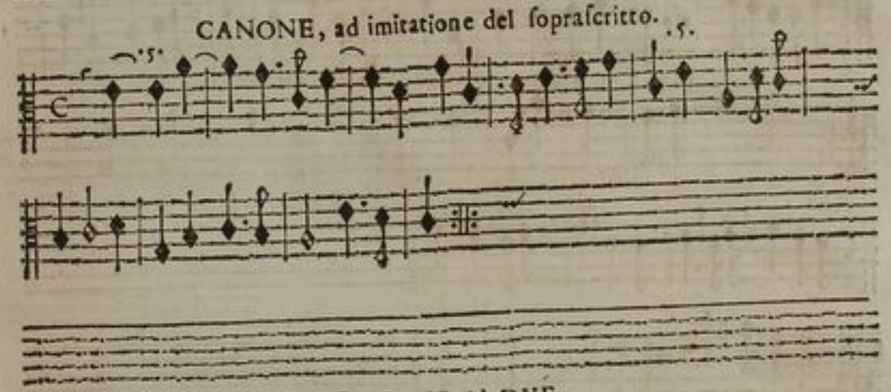
Incipies sequeris non errabis.



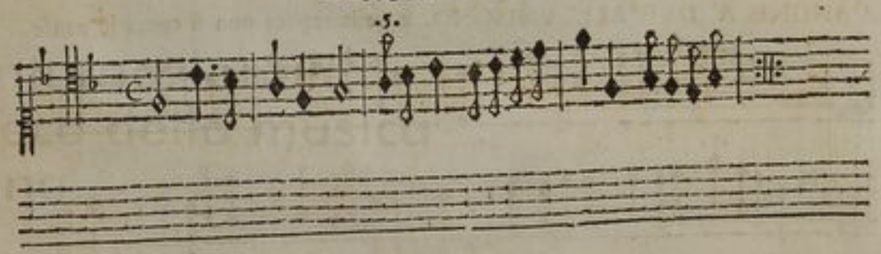
CANONE, nella replica si tralascia il sospiro.
Latet obscuris condita Virtus clara tenebris.



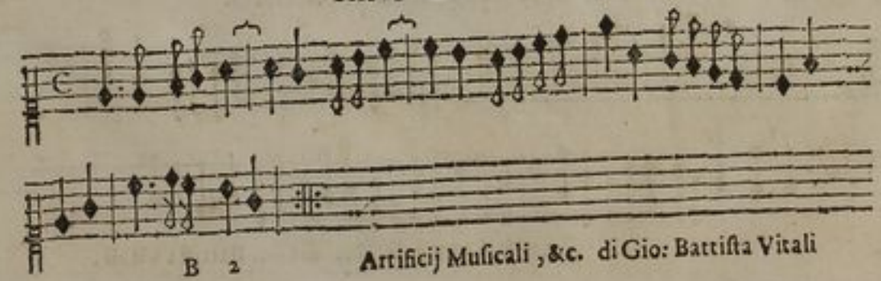
CANONE, ad imitatione del soprascritto.



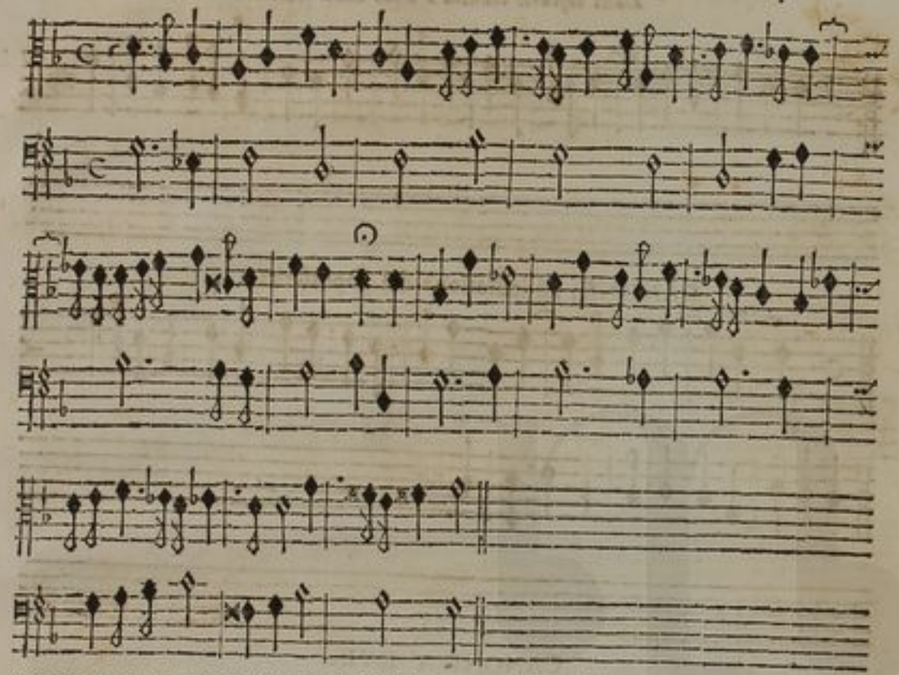
CANONE A' DVE.



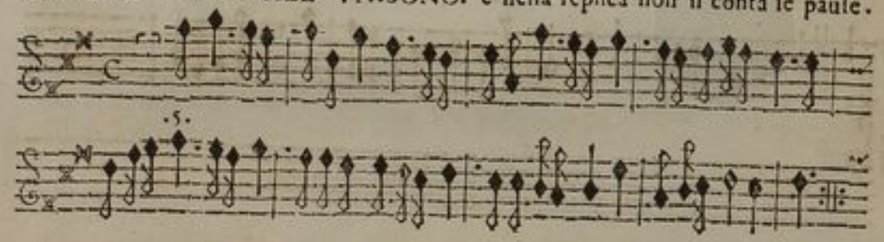
CANONE A' DVE.



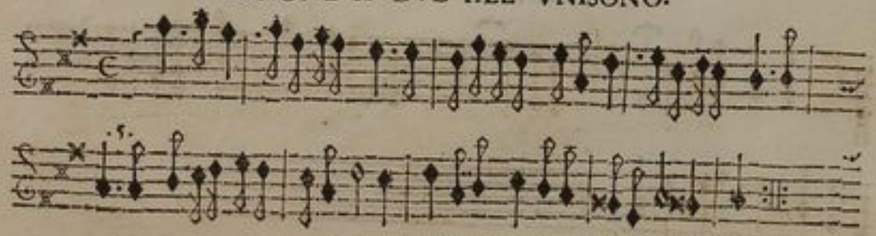
In questo CANONE alla quinta sotto si deue considerare, che il Basso canta le figure di doppio valore di quello della parte di sopra.



CANONE A' DVE ALL' VNISONO. e nella replica non si conta le pause.

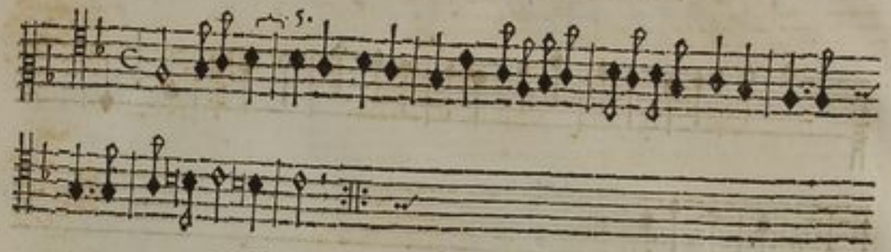


CANONE A' DVE ALL' VNISONO.



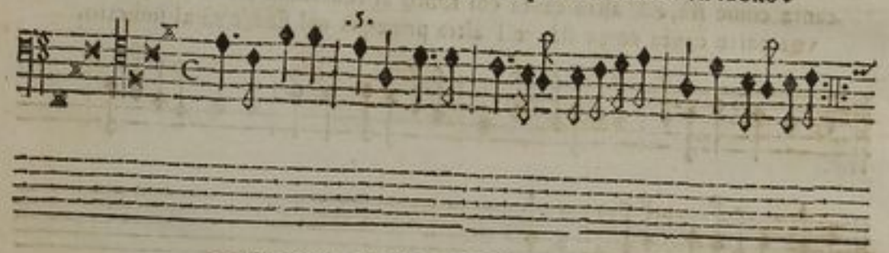
CANONE A' DVE' ALLA QVINTA SOPRA

Il quale ogni volta, che si ricomincia sempere s'ascende vn tuono.

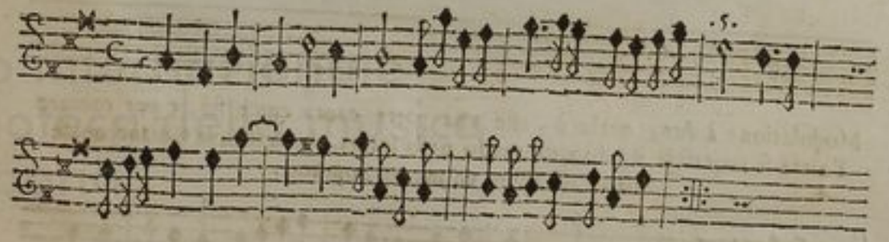


CANONE ALLA QVINTA SOTTO,

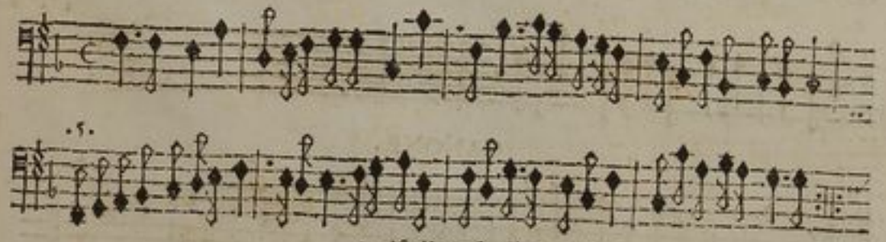
Il quale ogni volta, che si ricomincia sempre si discende vn tuono.



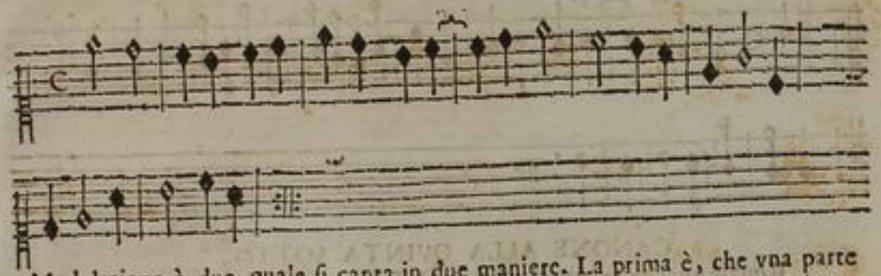
CANONE A'DVE ALL' VNISONO.



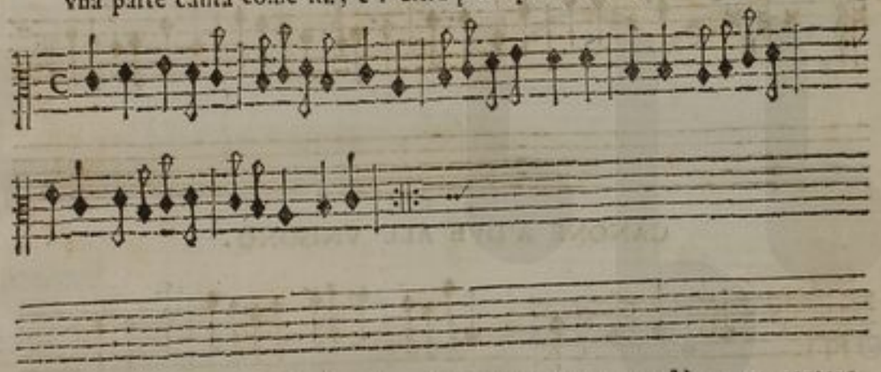
CANONE A' DVE ALL' VNISONO.



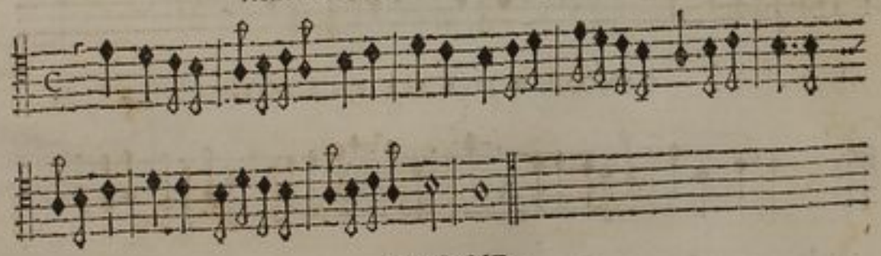
Modulatione cancrizzata à due, quale è, che vna parte comincia per il dritto, l' altra comincia nel fine, e và all' indietro.



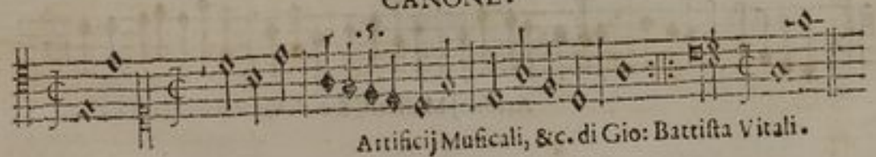
Modulatione à due, quale si canta in due maniere. La prima è, che vna parte canta come stà, e l' altra canta col Libro al rouerscio. La seconda è, che vna parte canta come stà, e l' altra principia nel fine, e và al indietro.



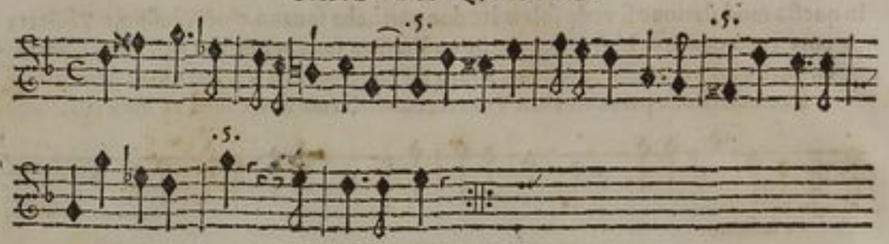
Modulatione à due, quale è, che vna parte canta come stà, e per cantare l'altra si rouerscia il Libro, cantando nella forma, che mostra la Chiaue, quale viene ad essere vn mezzo Soprano.



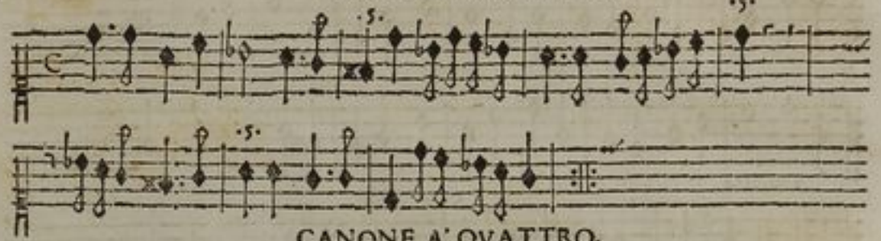
CANONE.



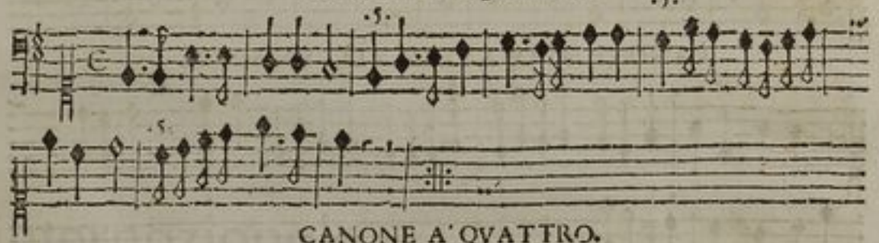
CANONE A' QVATTRO.



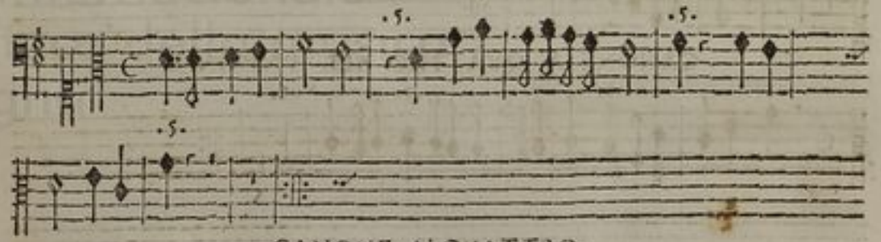
CANONE A' QVATTRO.



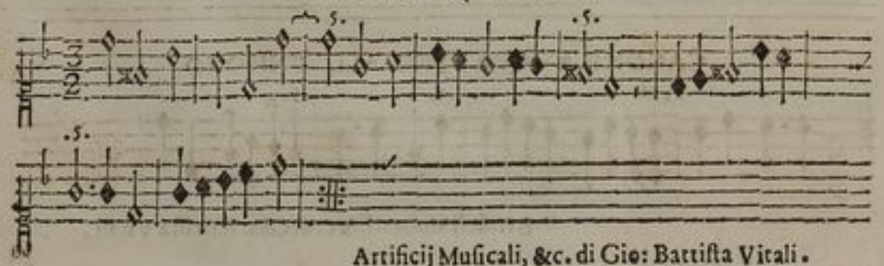
CANONE A' QVATTRO.



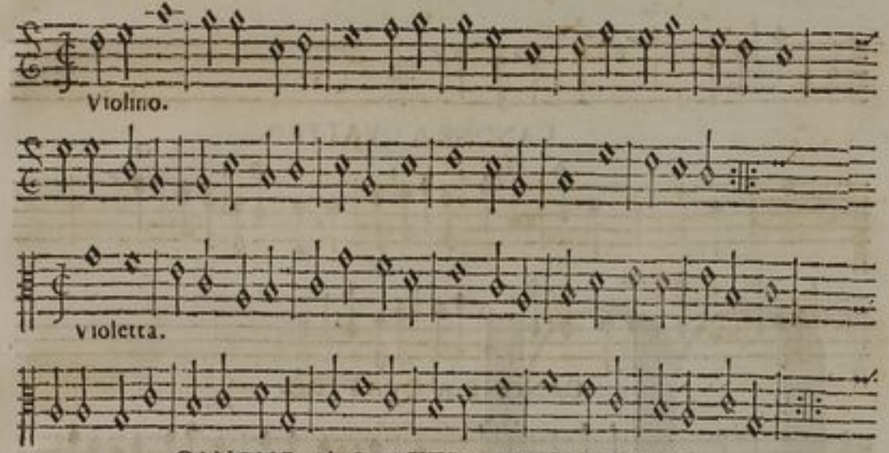
CANONE A' QVATTRO.



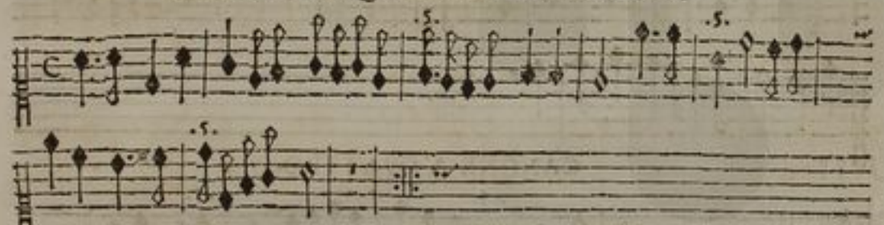
CANONE A' QVATTRO.



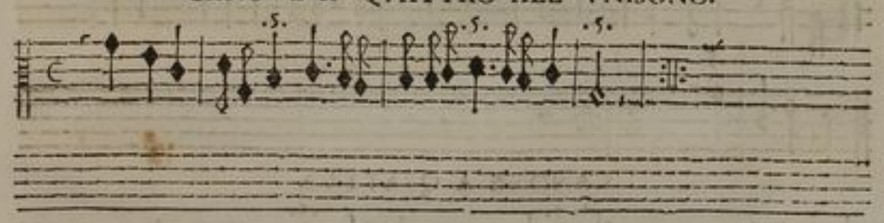
In questa modulatione si vede solamēte due parti, che sonano, cioè Violino, e Violetta e pure sono quattro. L' Artificio è, che vn Violino sona per drito e nell' istessa parte vn altro Violino comincia nel fine, e sona all'indietro. Vna Violetta sona per il drito, e nell istessa parte vn altra Violetta comincia nel fine, e sona all'indietro.



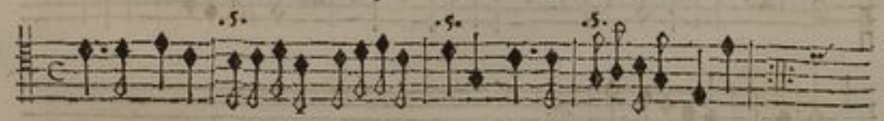
CANONE A' QVATTRO ALL' VNISONO.



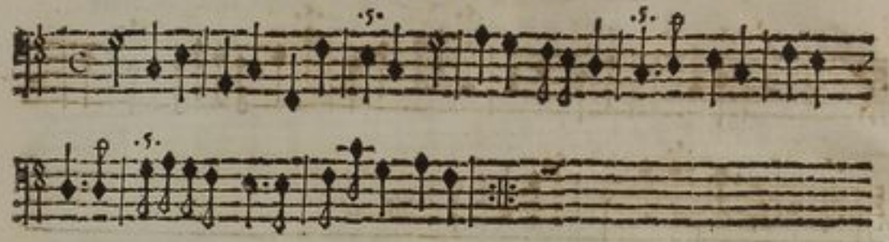
CANONE A' QVATTRO ALL' VNISONO.



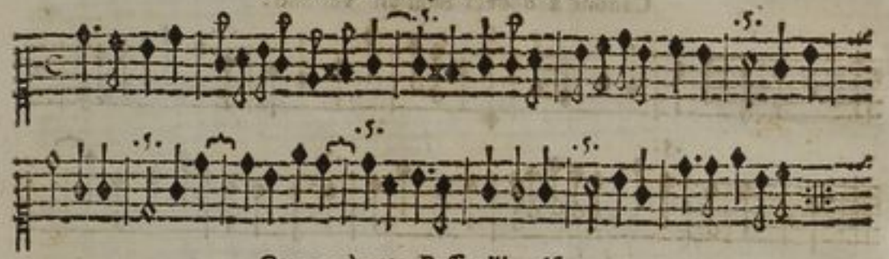
CANONE A' QVATTRO ALL' VNISONO.



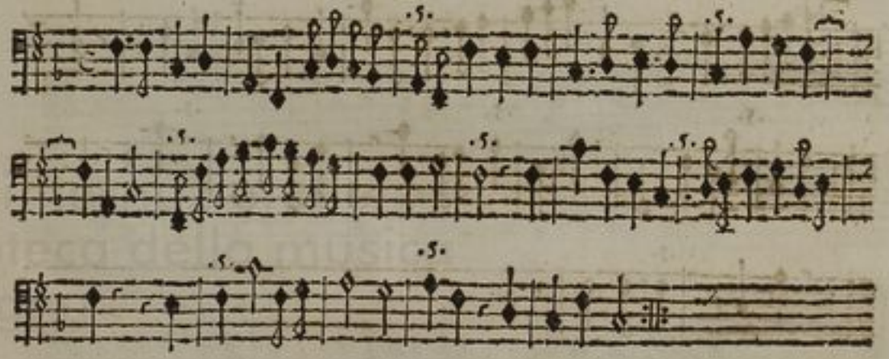
Canone à quattro Bassi all' vnisono.

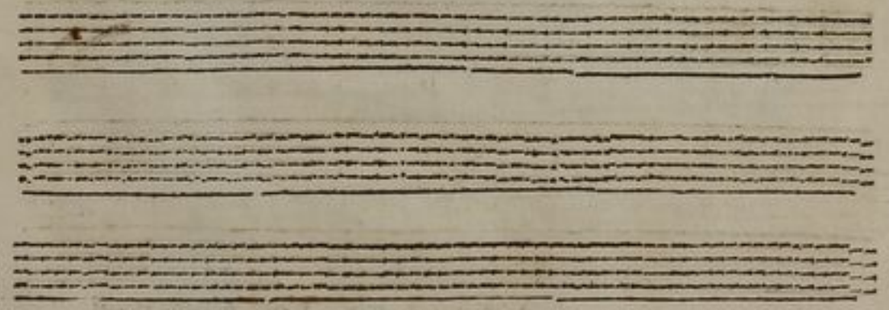


Canone à sei Soprani all vnisono.

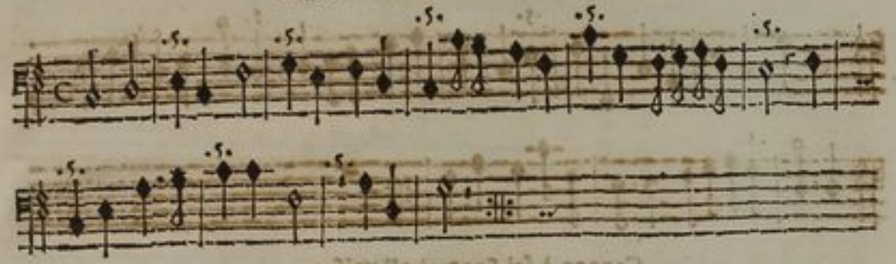


Canone à otto Bassi all' vnisono.

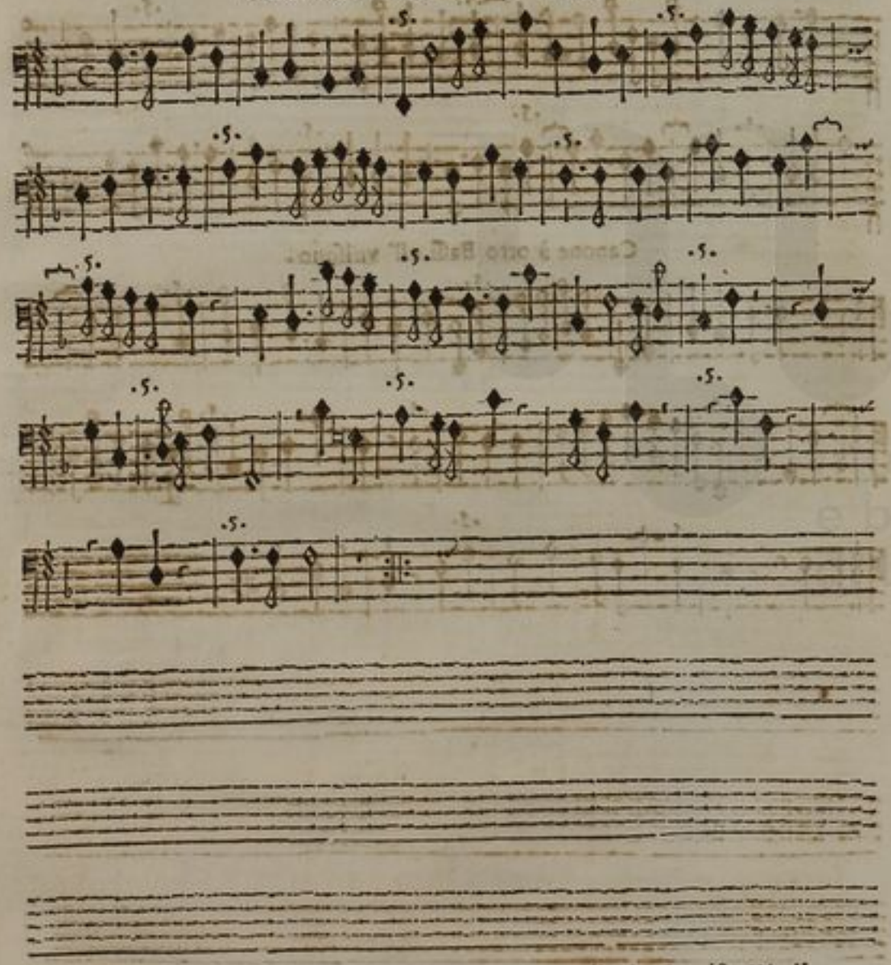




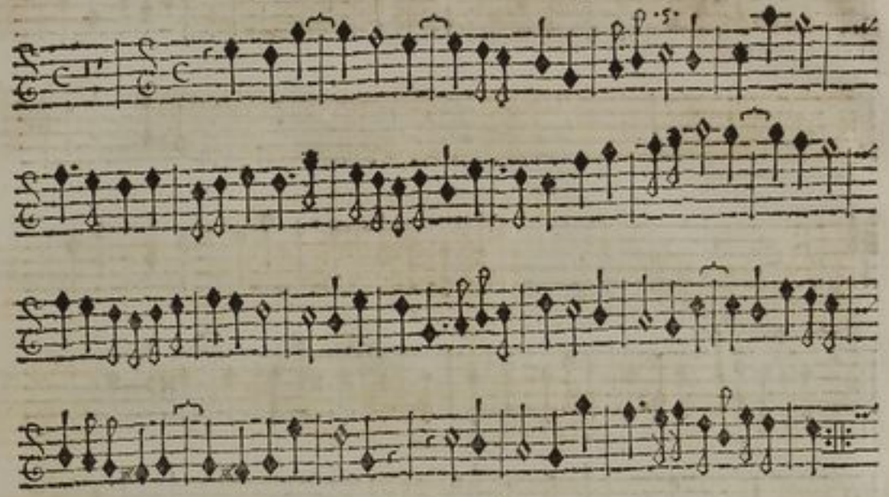
Canone à dieci Bassi all' vnisono.



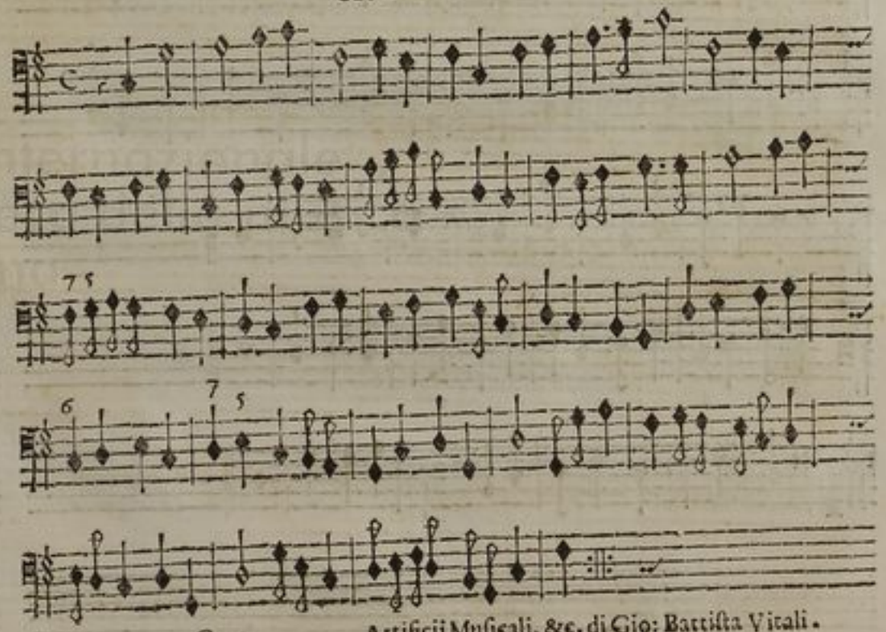
Canone à dodeci Bassi all' vnisono.



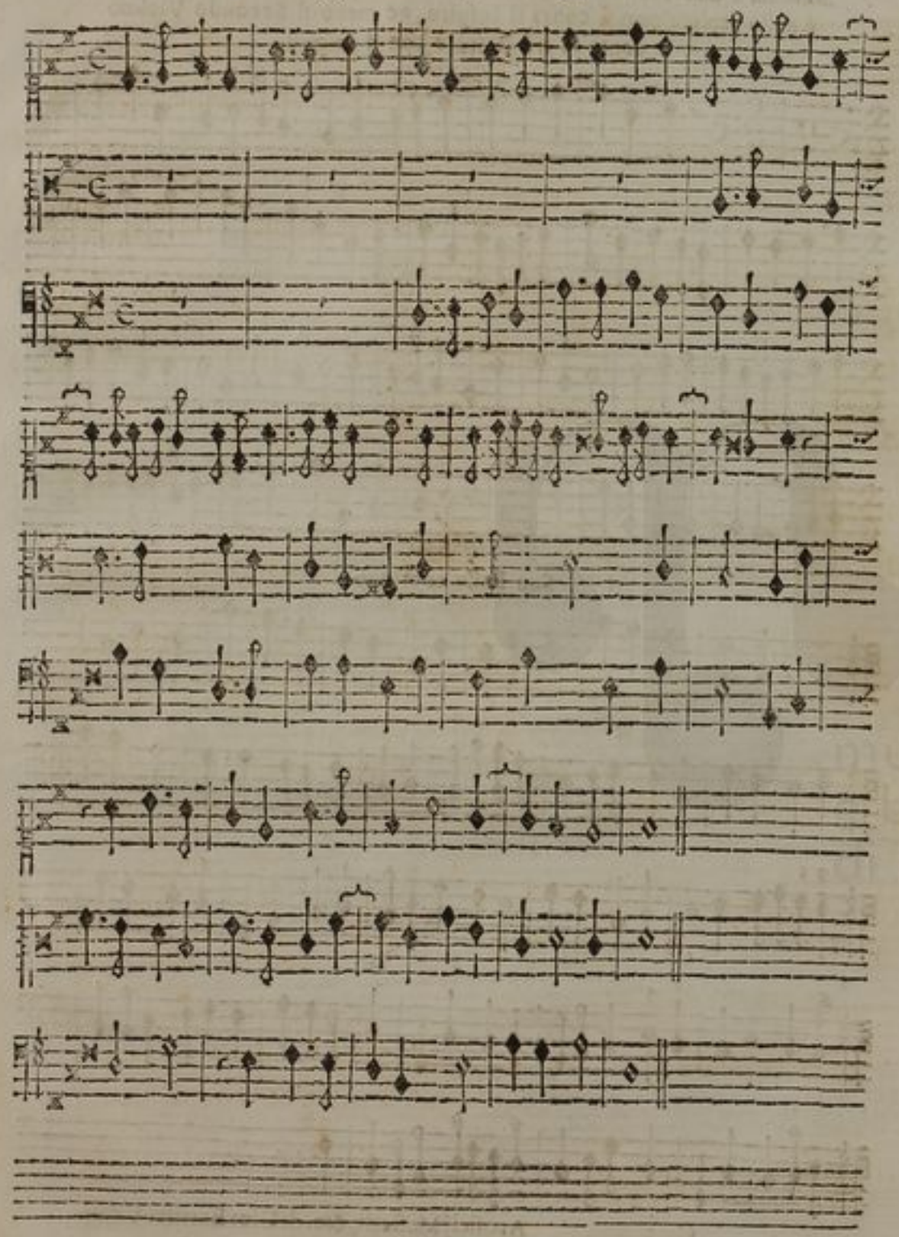
Sinfonia à due Violini in Canone all' vnisono col suo Basso continuo, e nella replica non si conta il sospiro, ne meno il Secondo Violino conta le trè Battute con il sospiro.



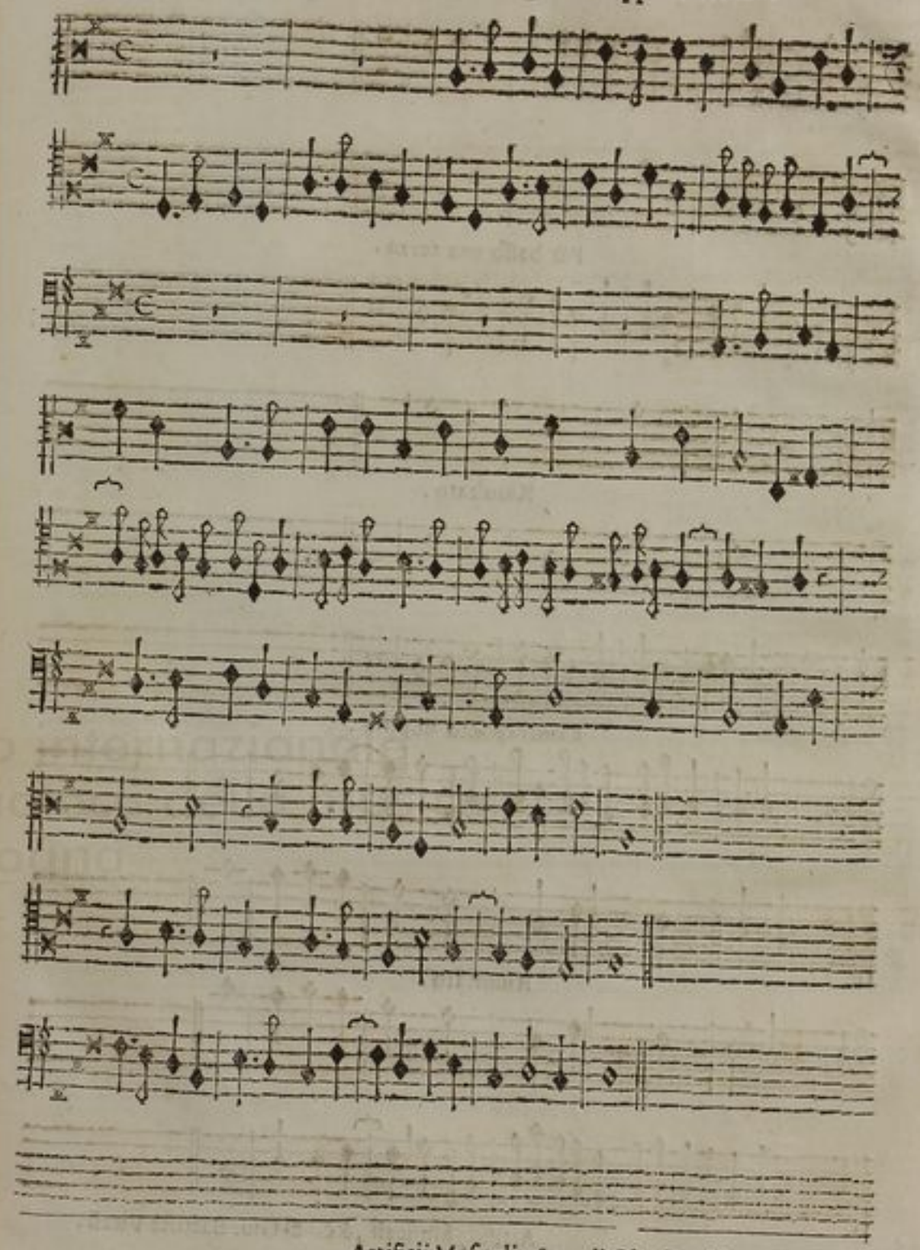
Suo Basso continuo

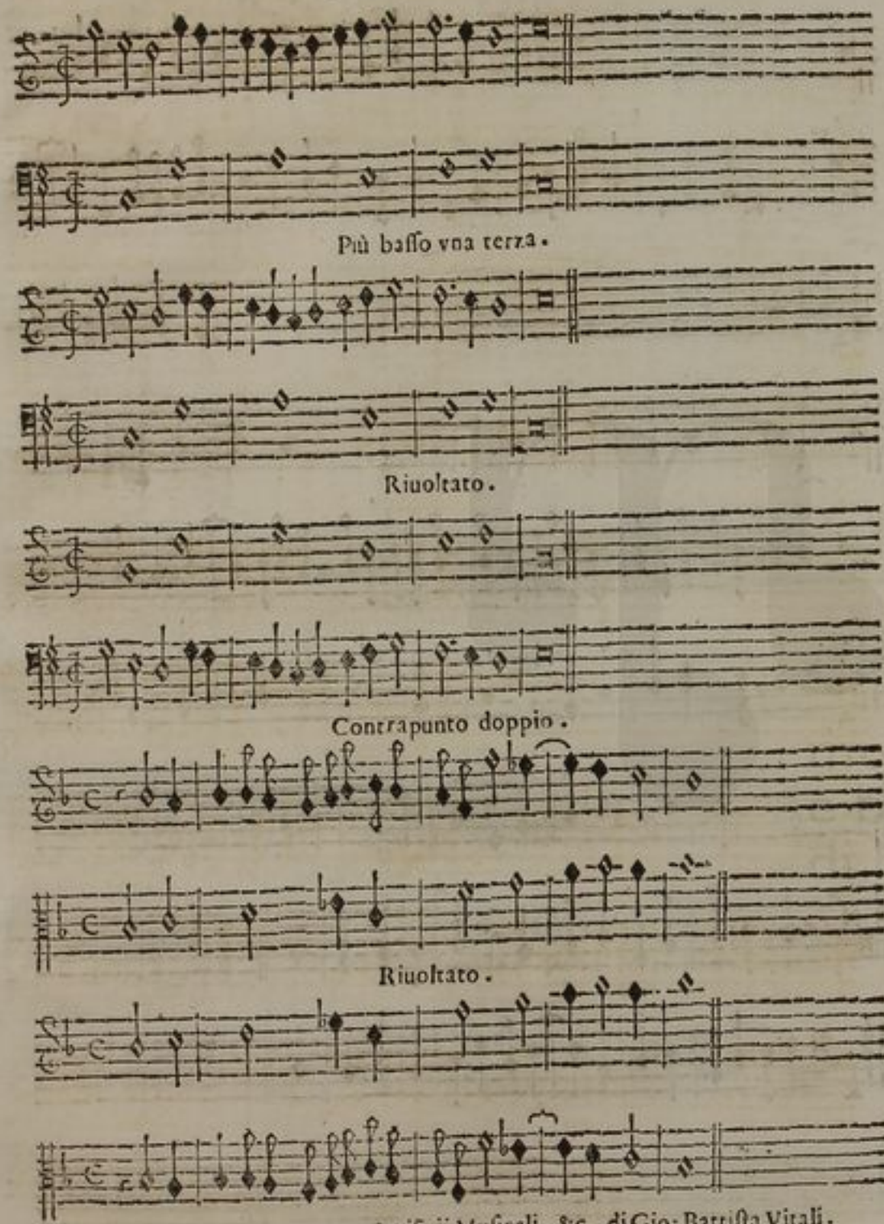


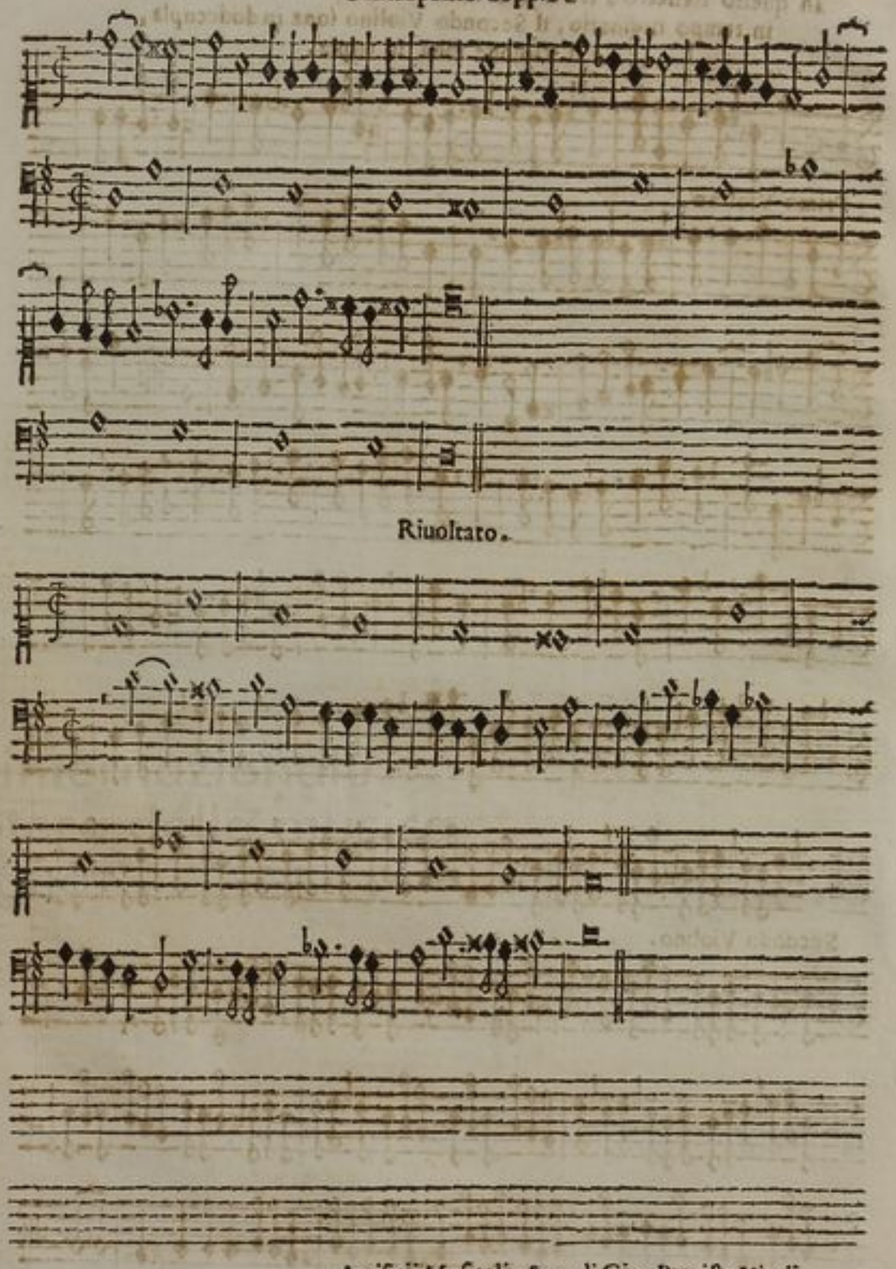
Fuga in Contrapunto doppio.



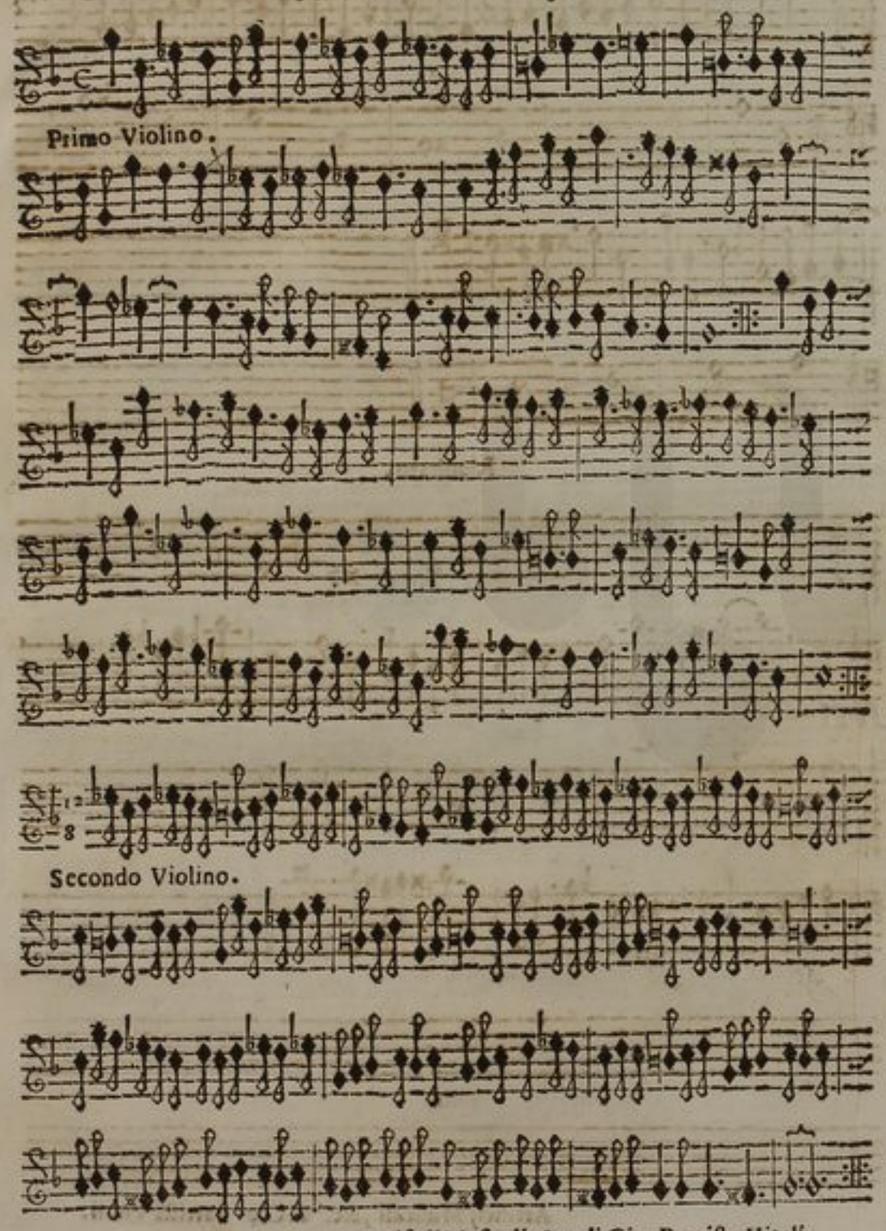
La controscritta Fuga in Contrapunto doppio riuoltata.

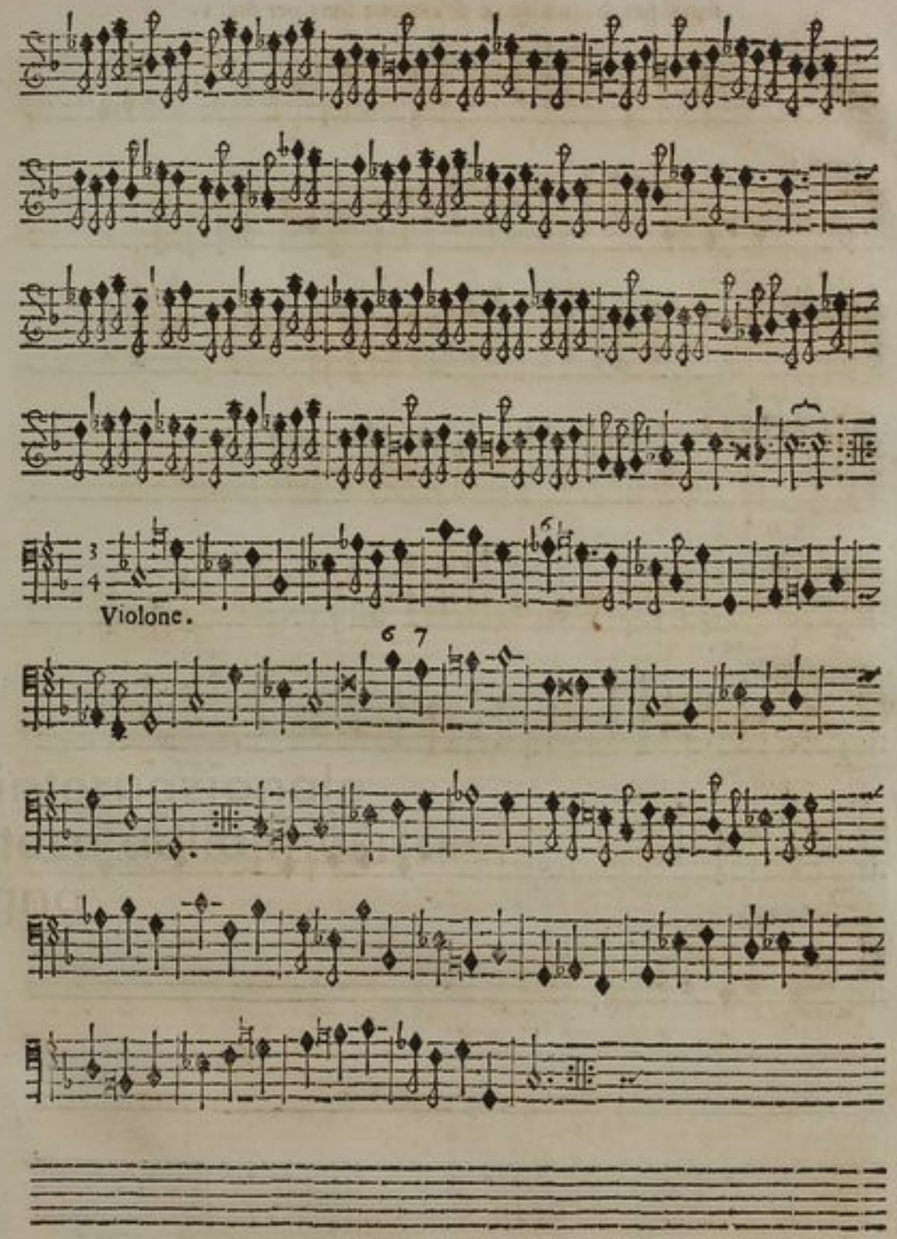



Più basso vna terza.
Riuoltato.
Contrapunto doppio.
Riuoltato.

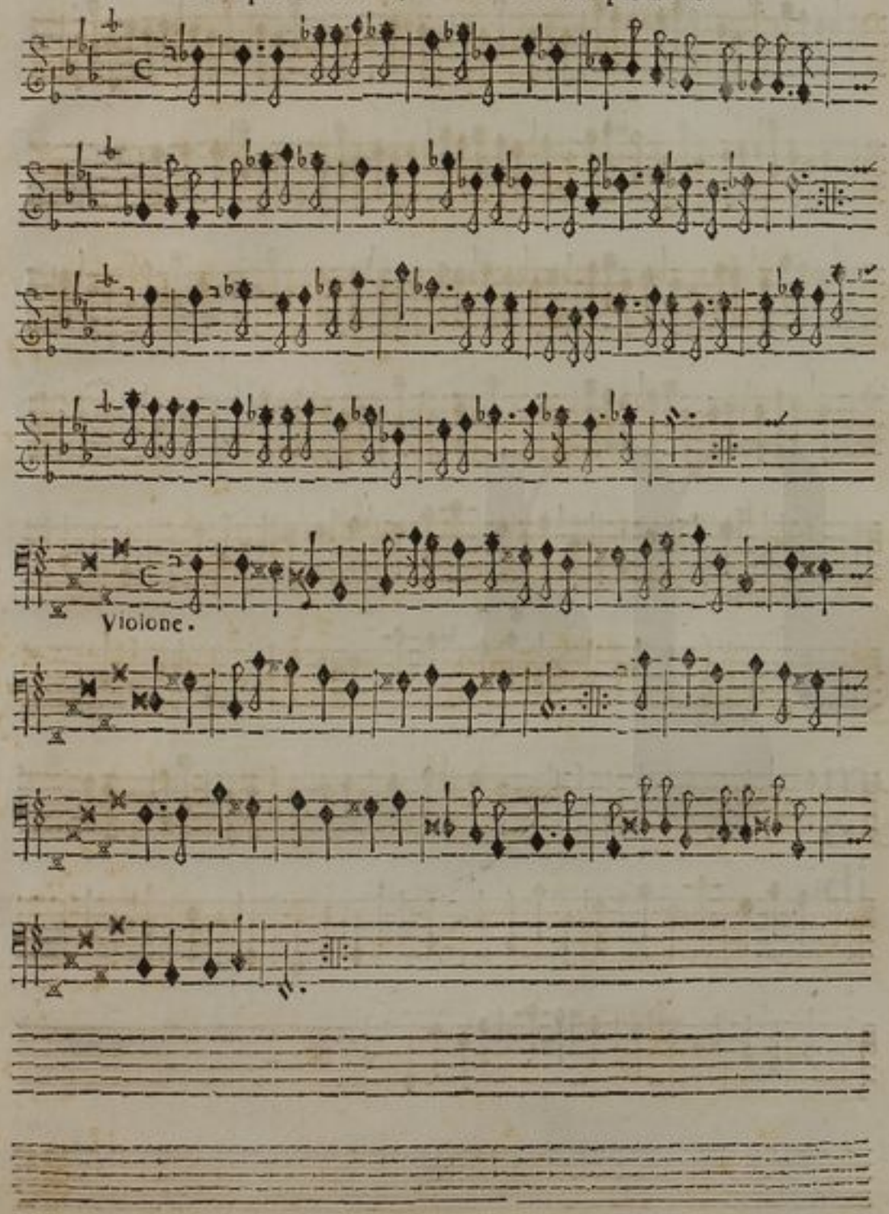

Riuoltato.

In questo Balletto à trè si deue osseruare, che il Primo Violino sona in tempo ordinario, il Secondo Violino sona in dodecupla, e il Violone sona in tripla.

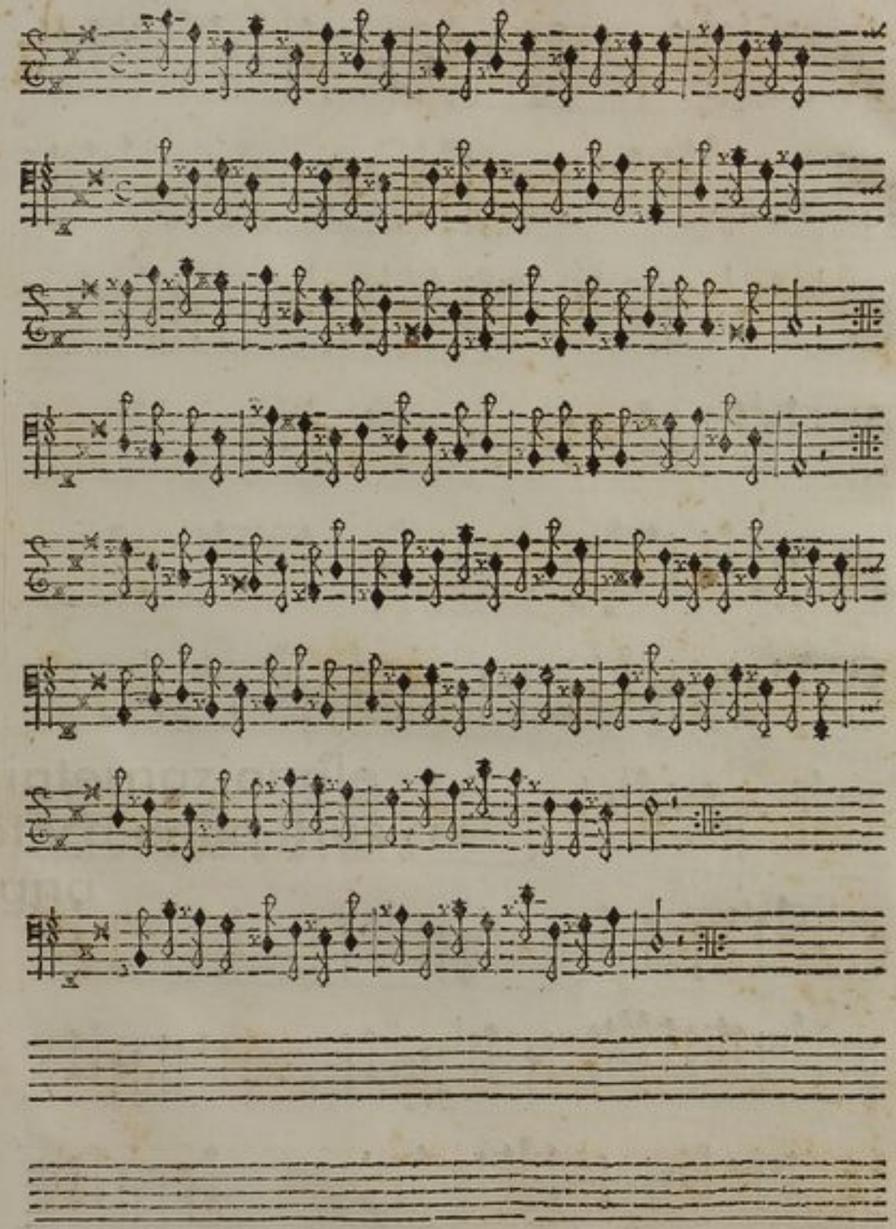




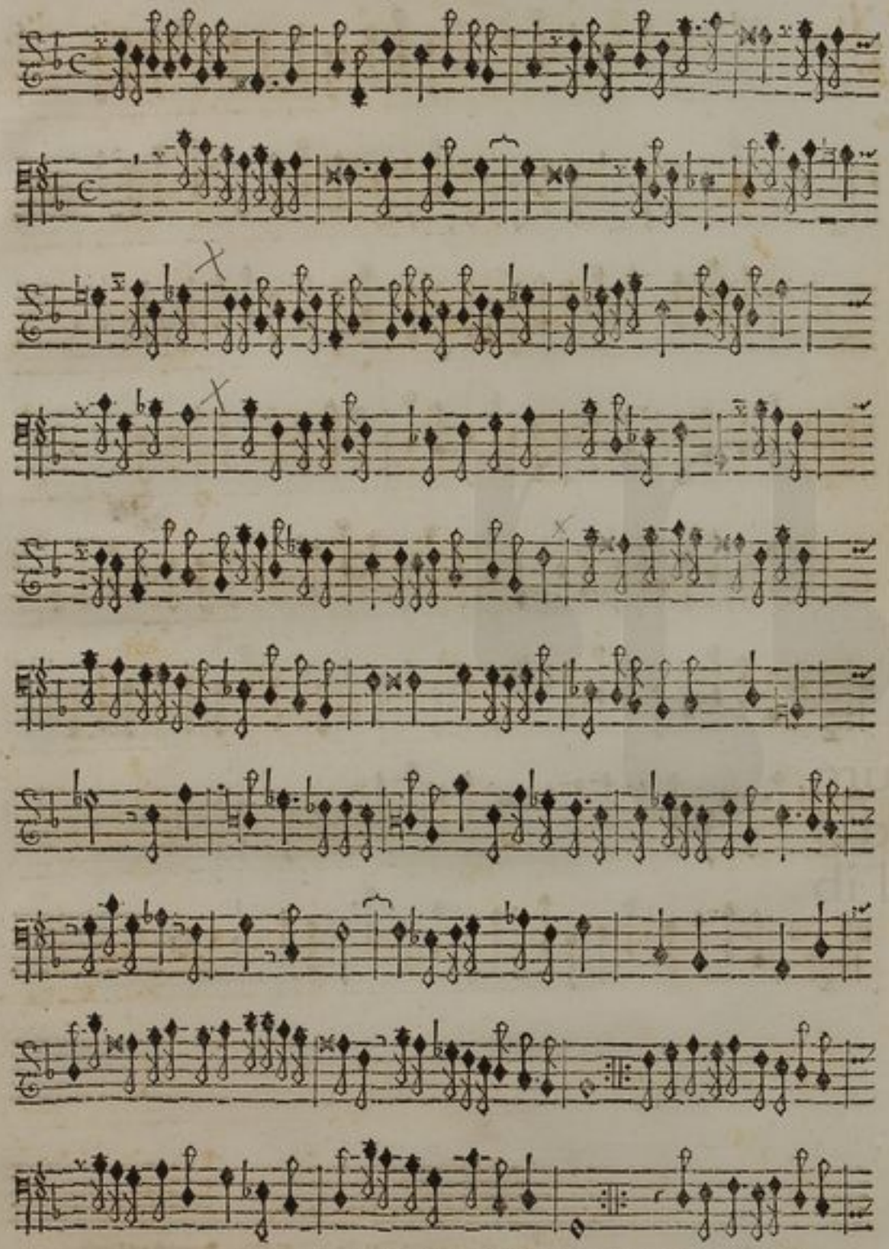
In questo Balletto à due si considera, che il Violino sona per b. molle, e il Violone sona per diesis.

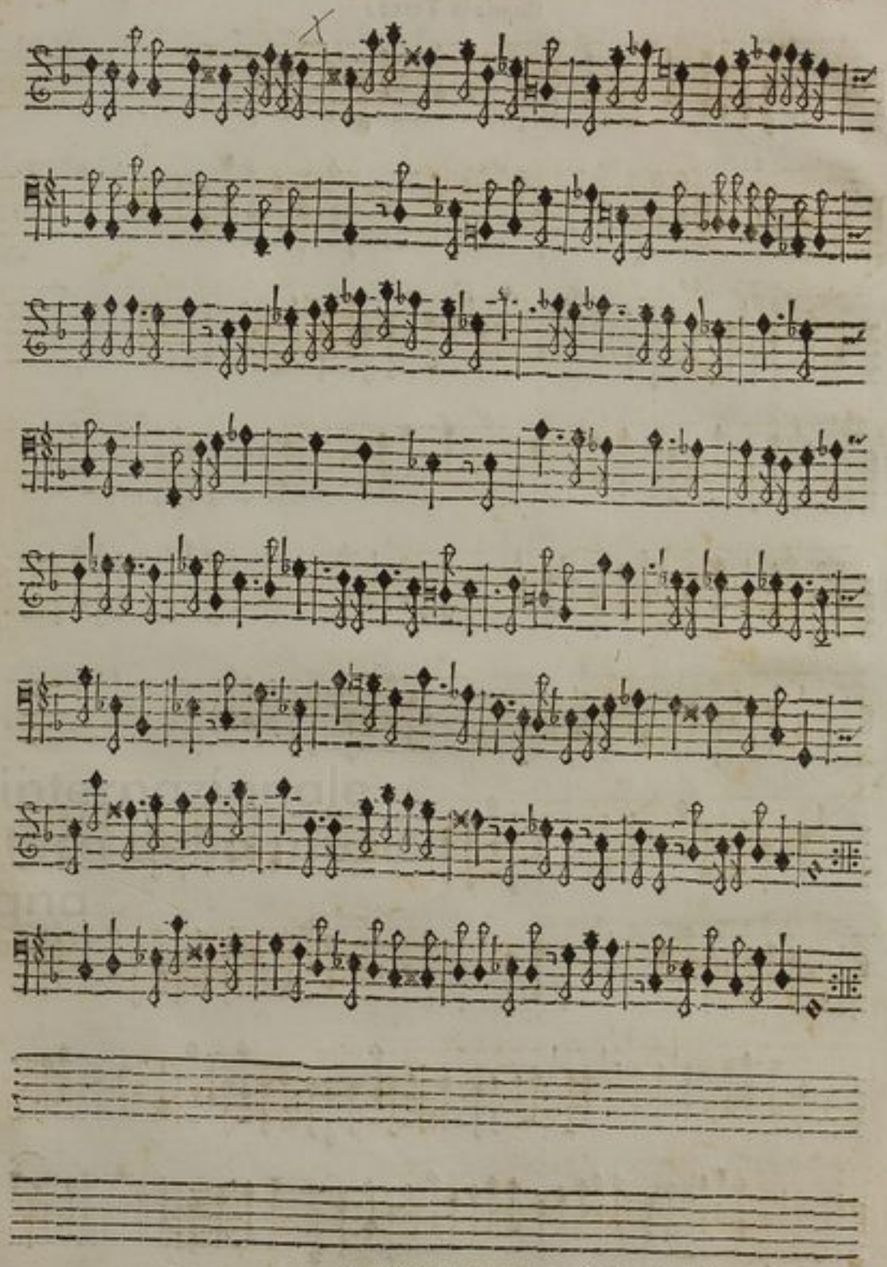


Capricio Primo.

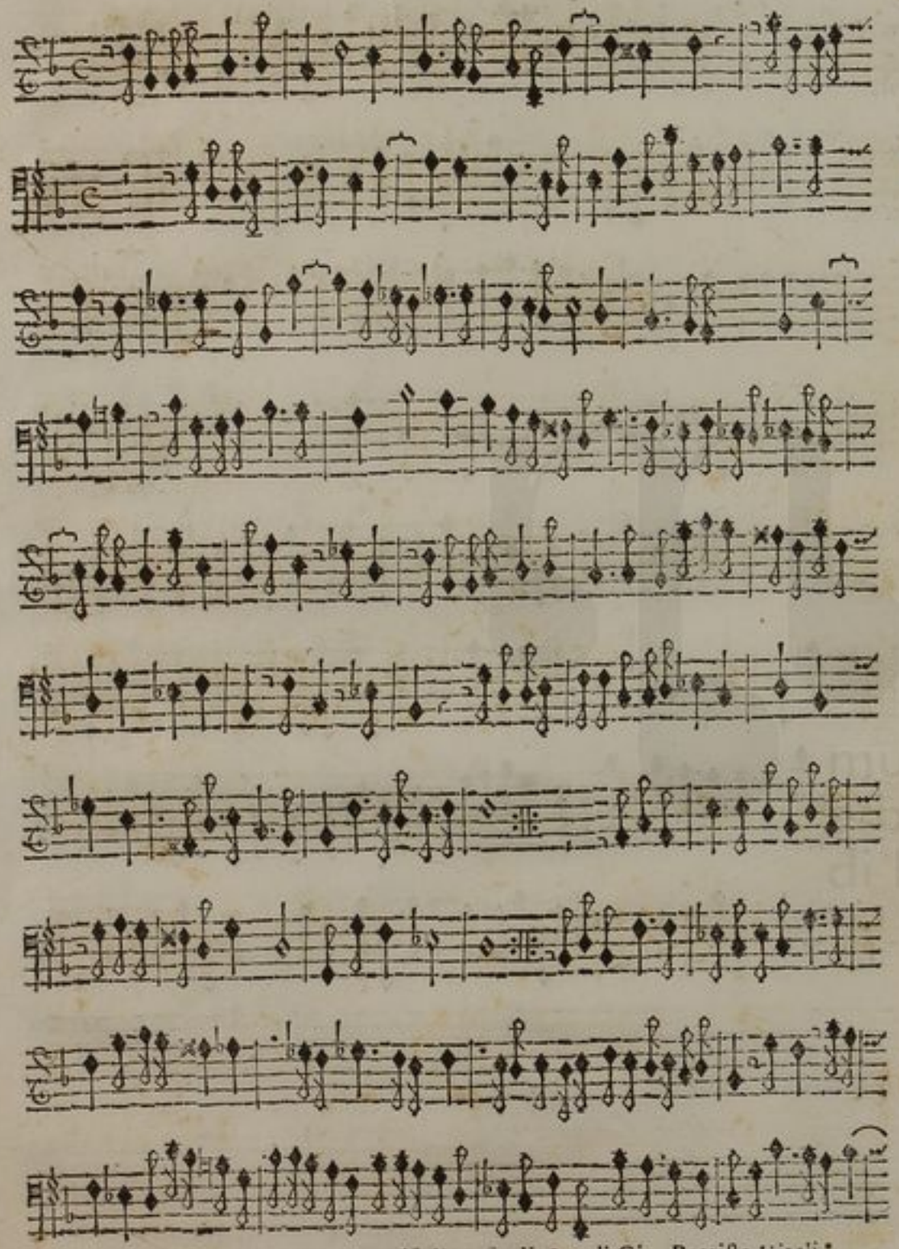


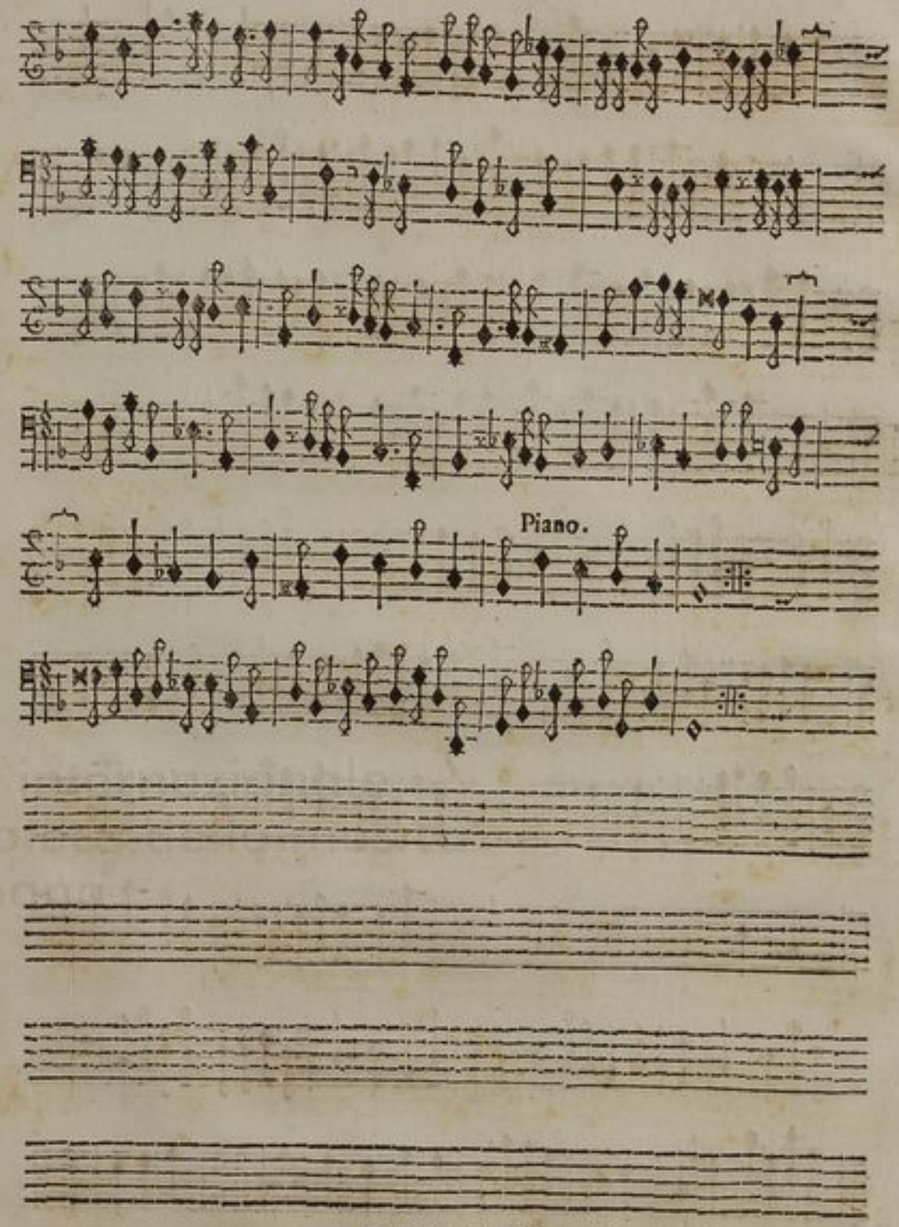
Capricio Secondo.



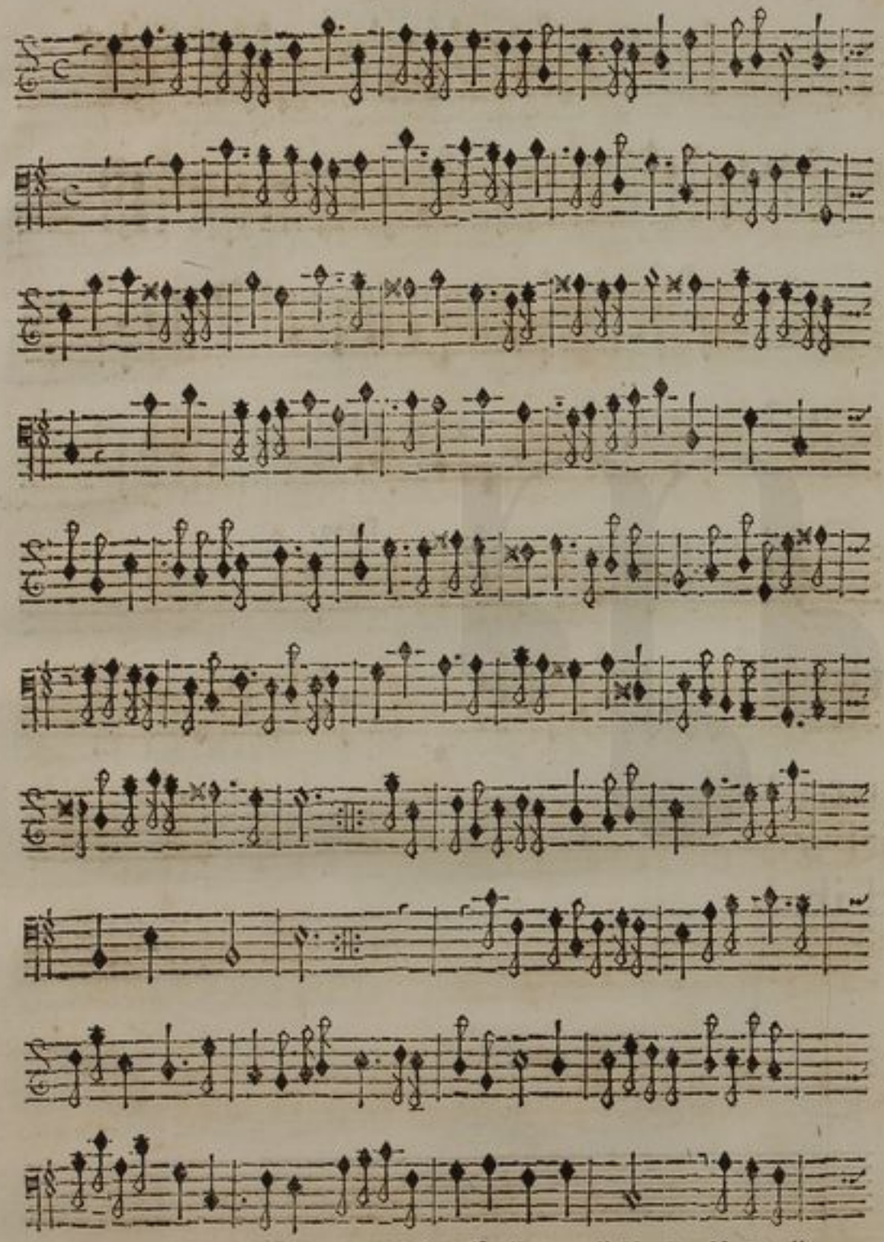


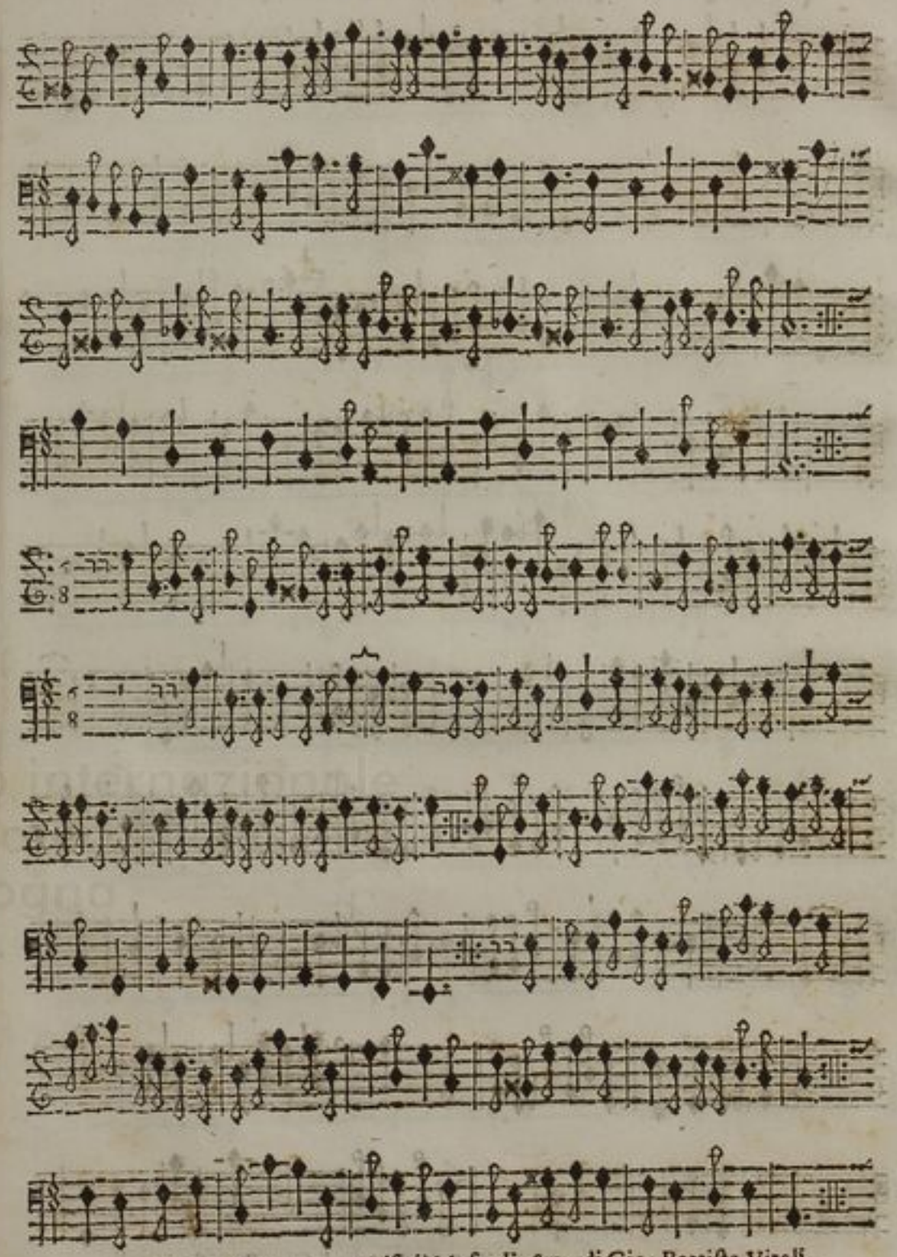
Capricio Terzo:



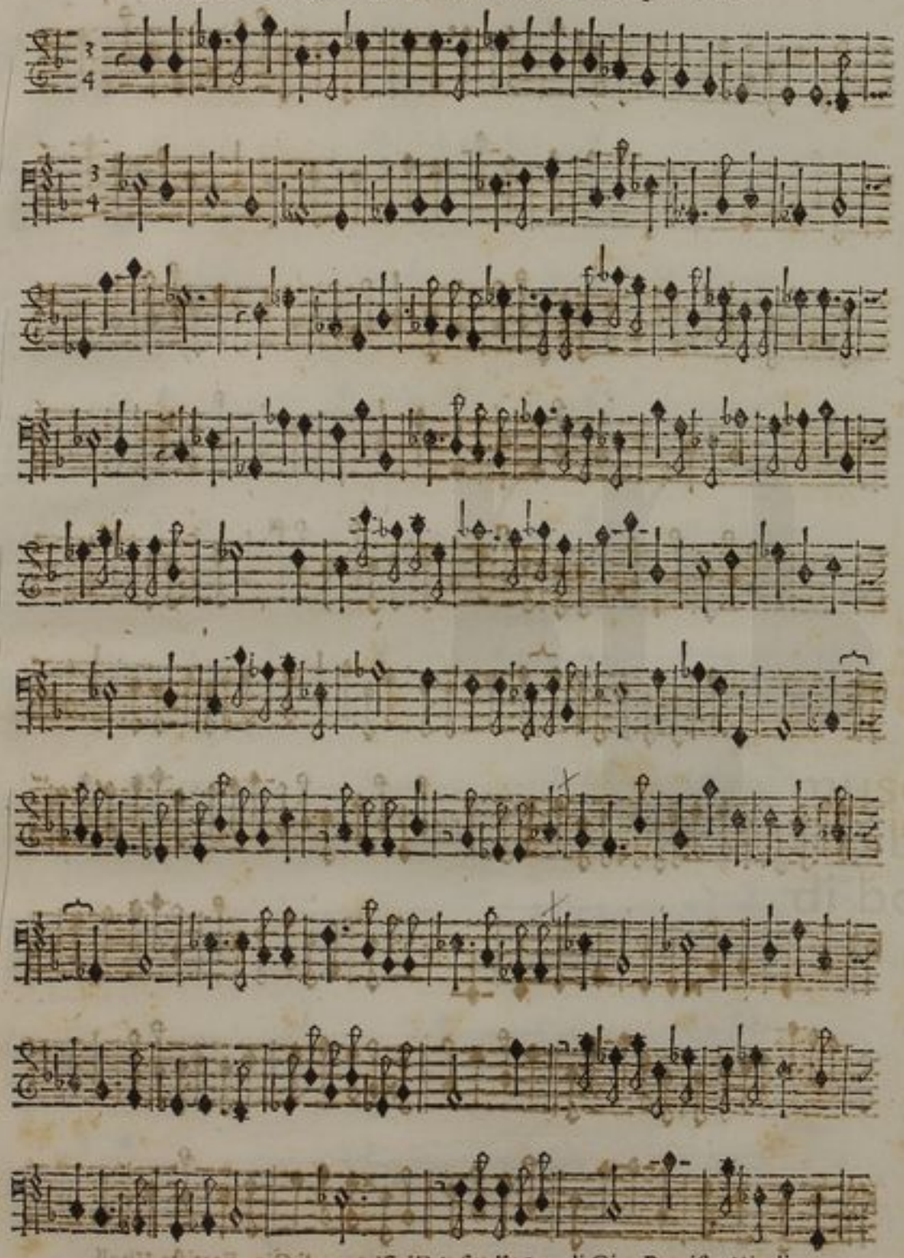


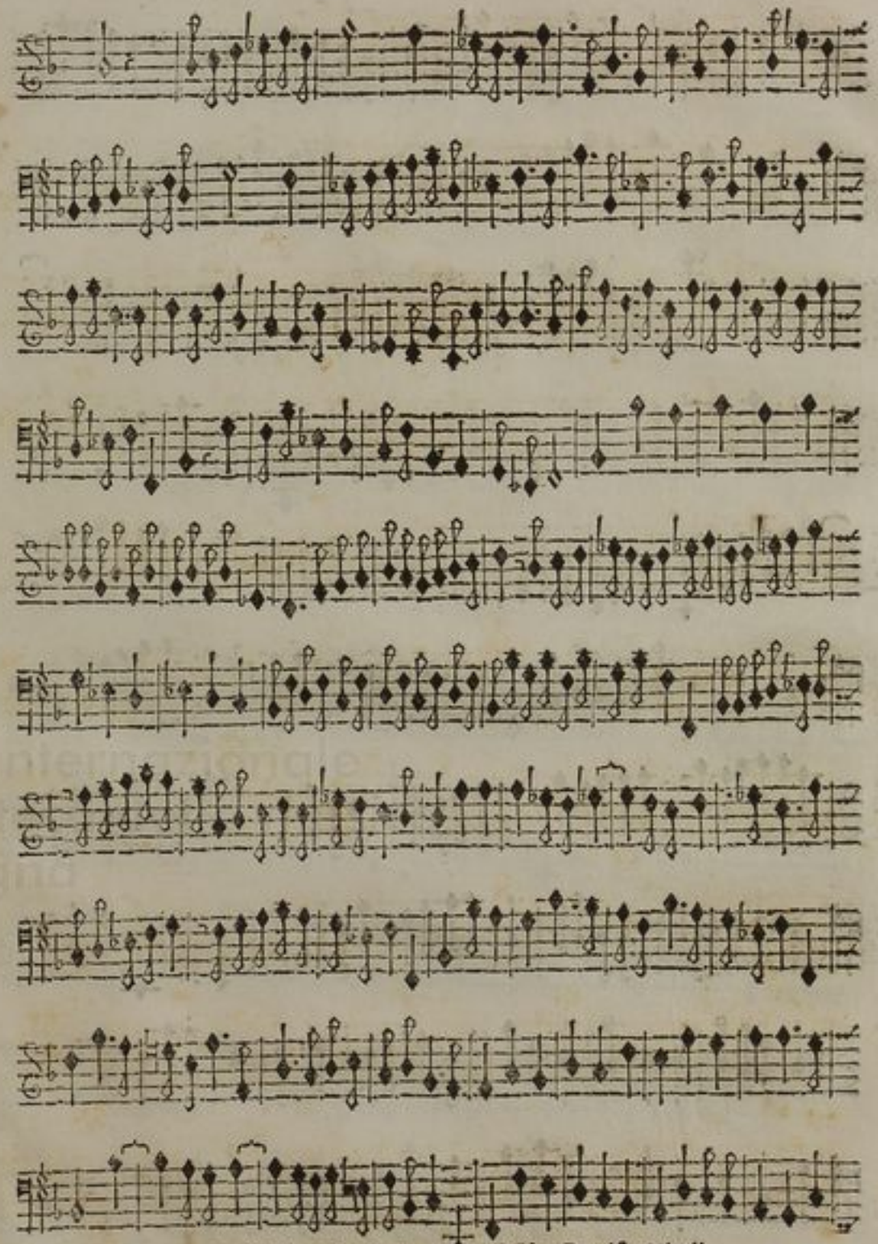
Capricio Quarto.

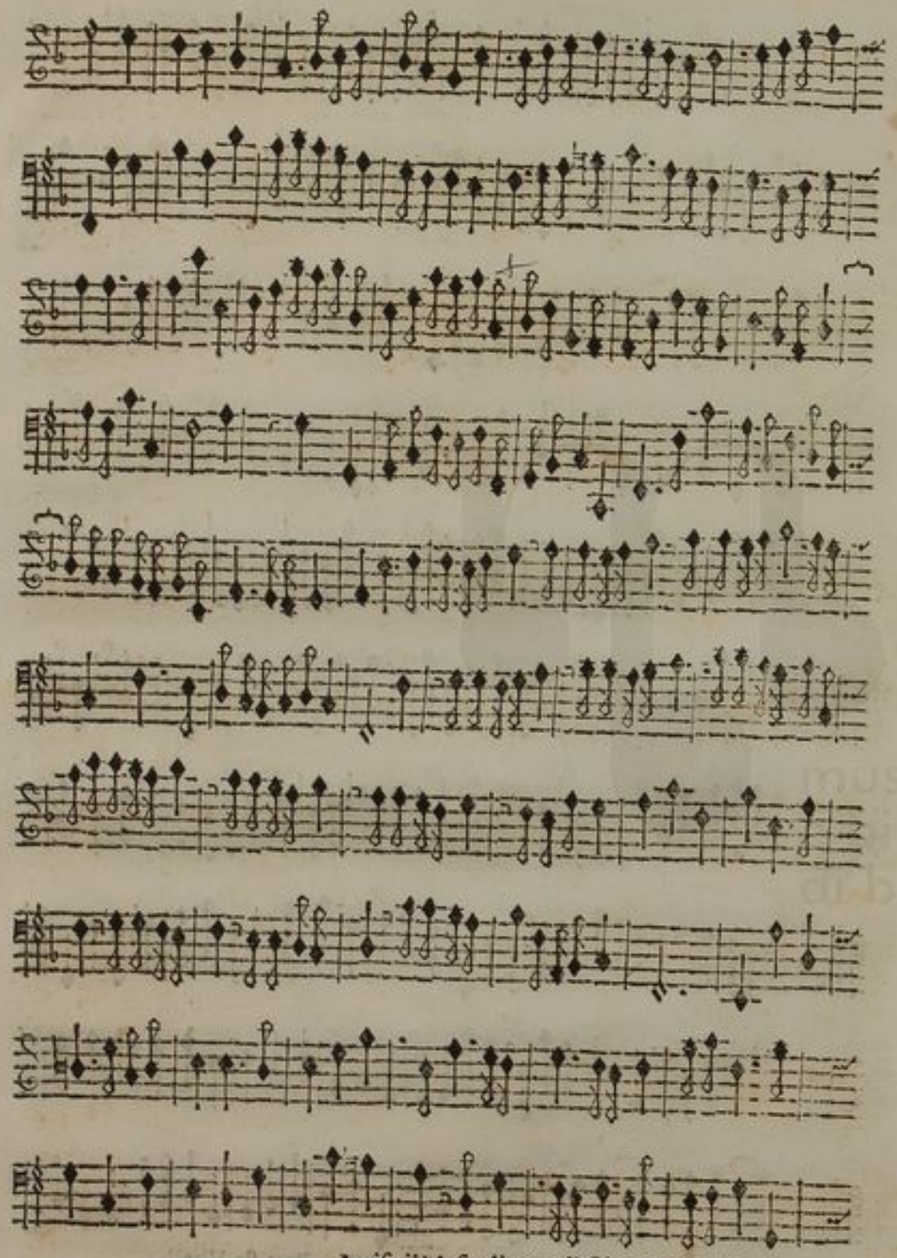


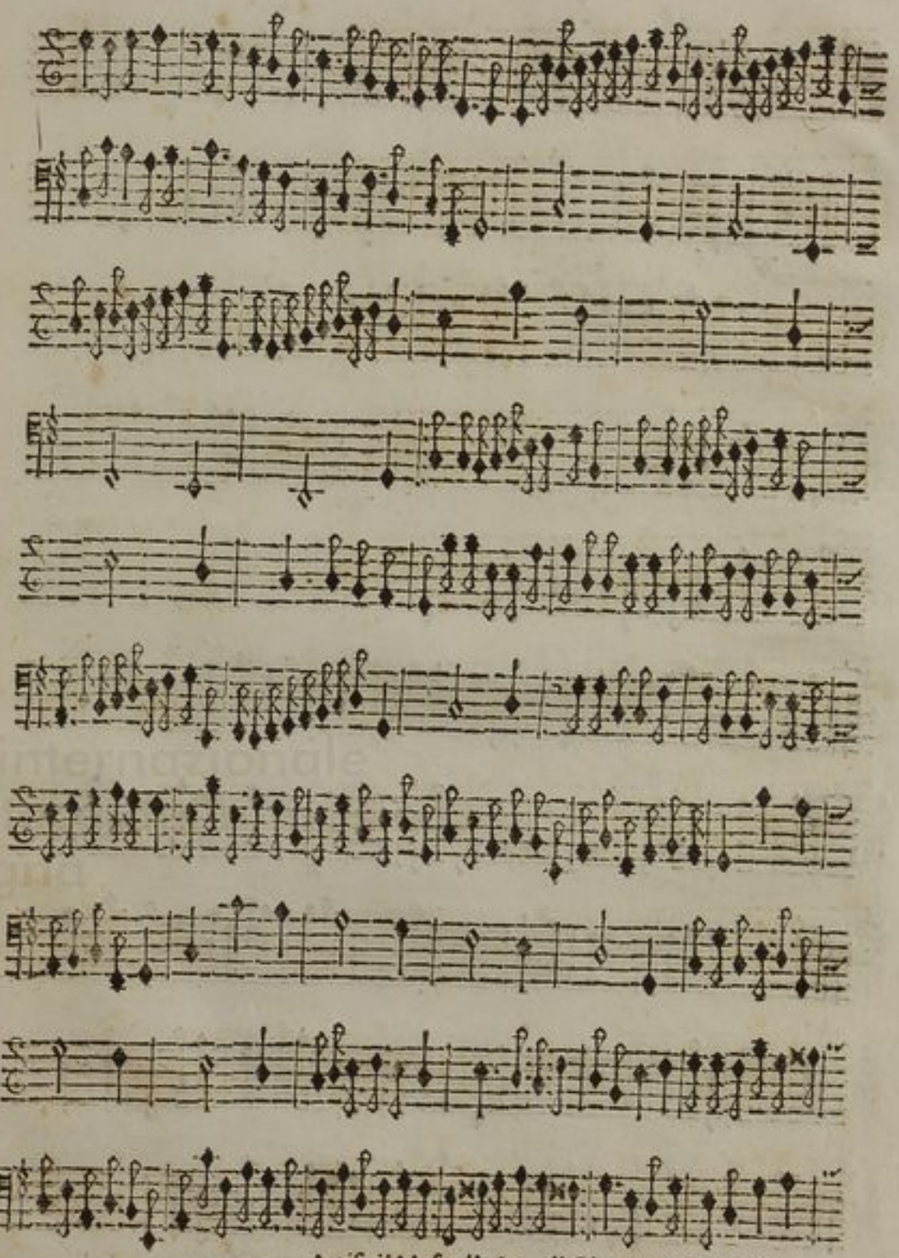


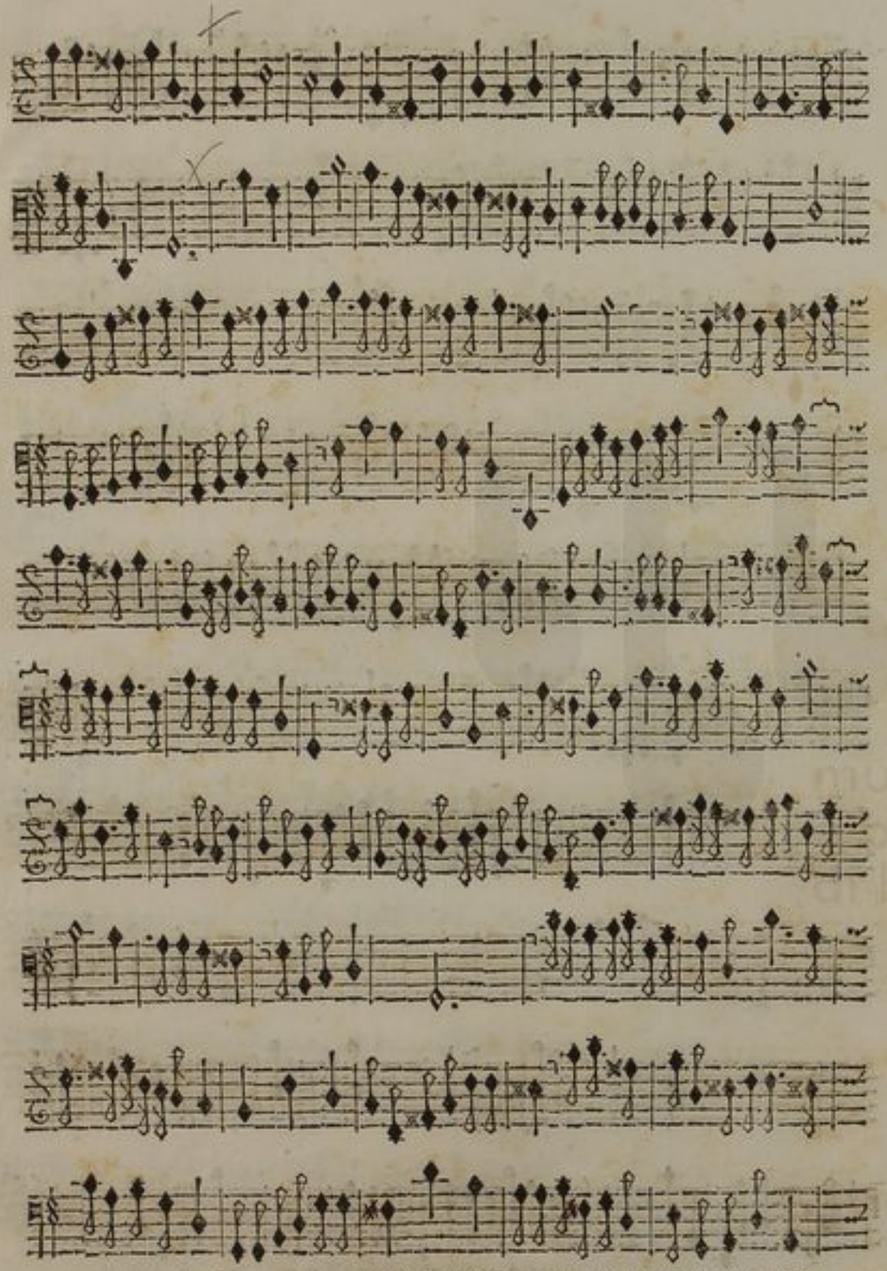
Passagallo, che principia per B. molle, e finisce per Diesis.

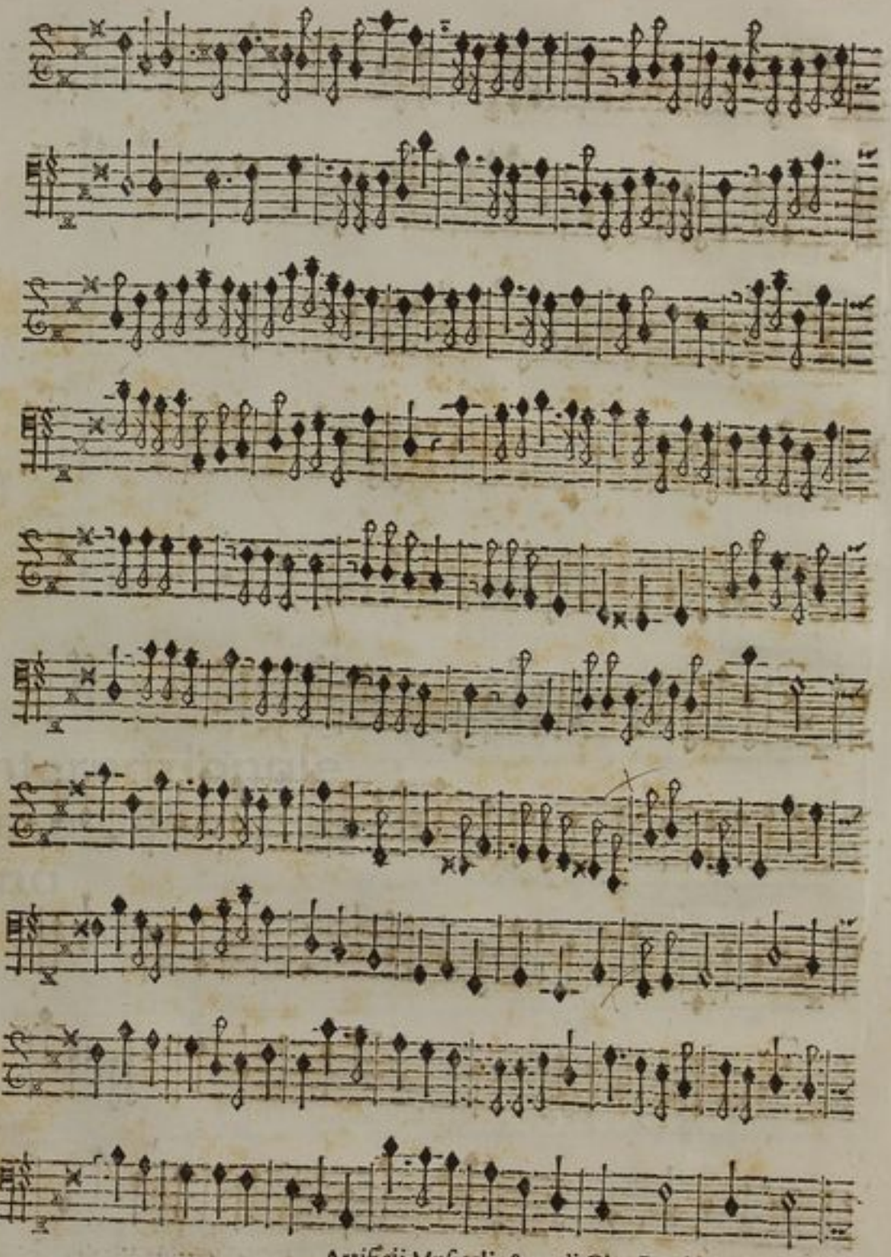


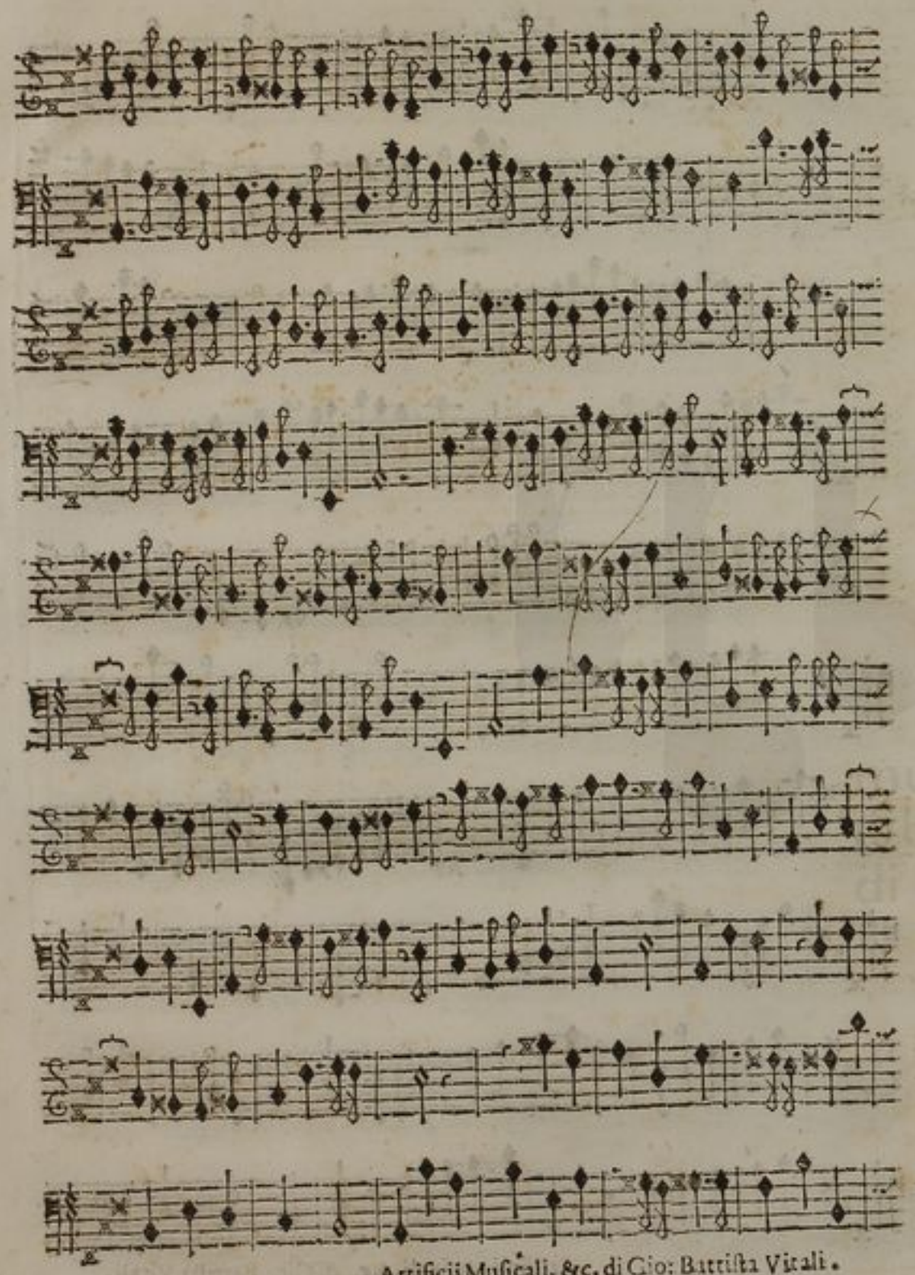


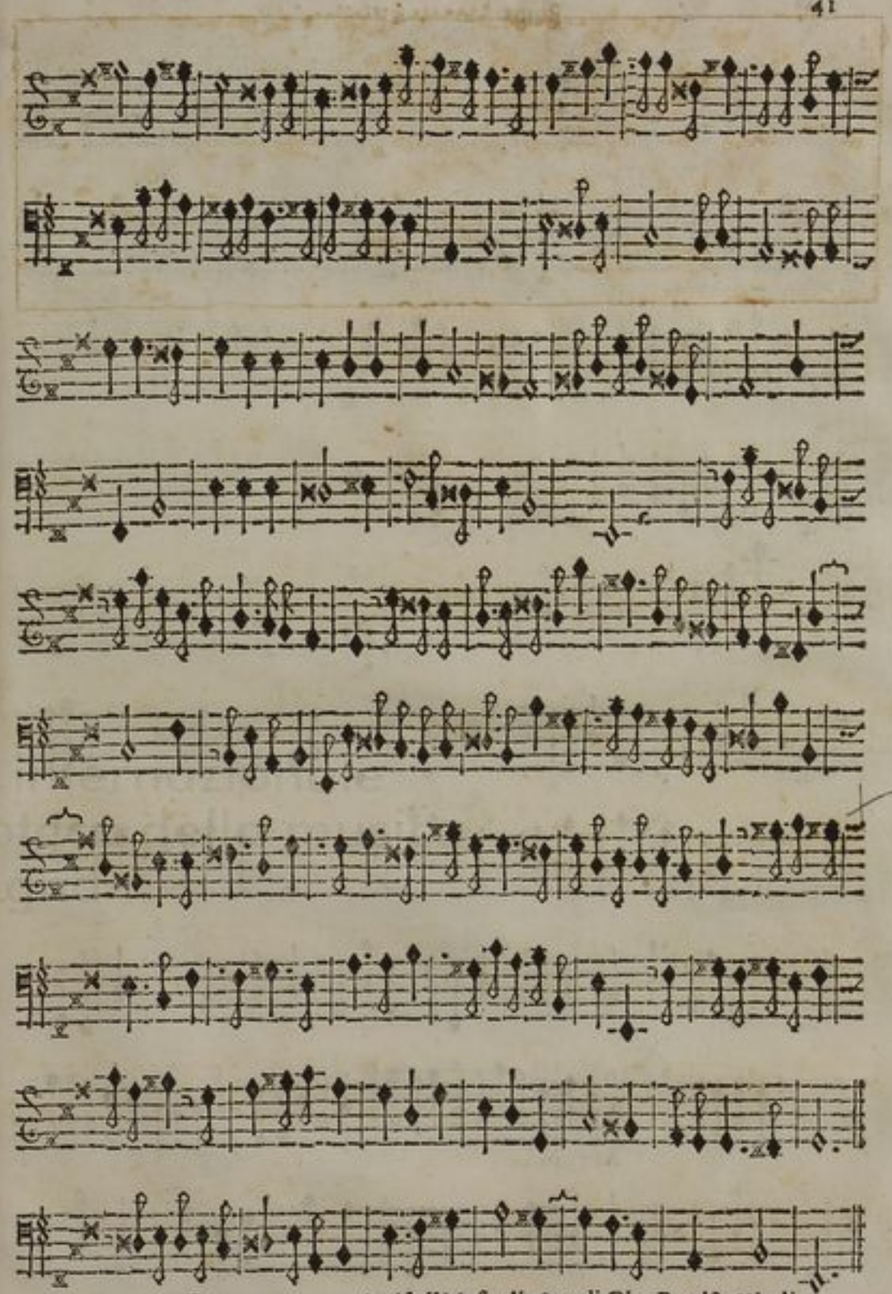


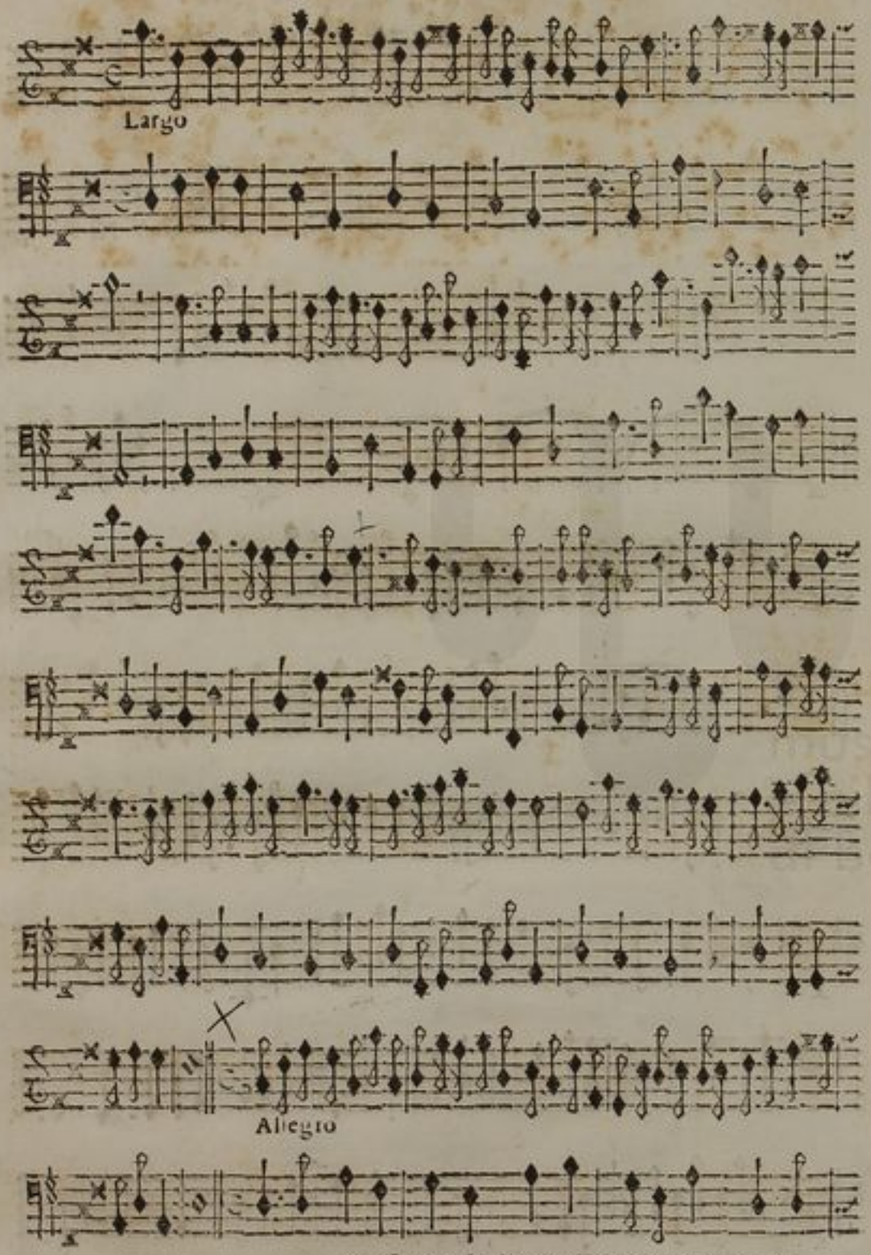


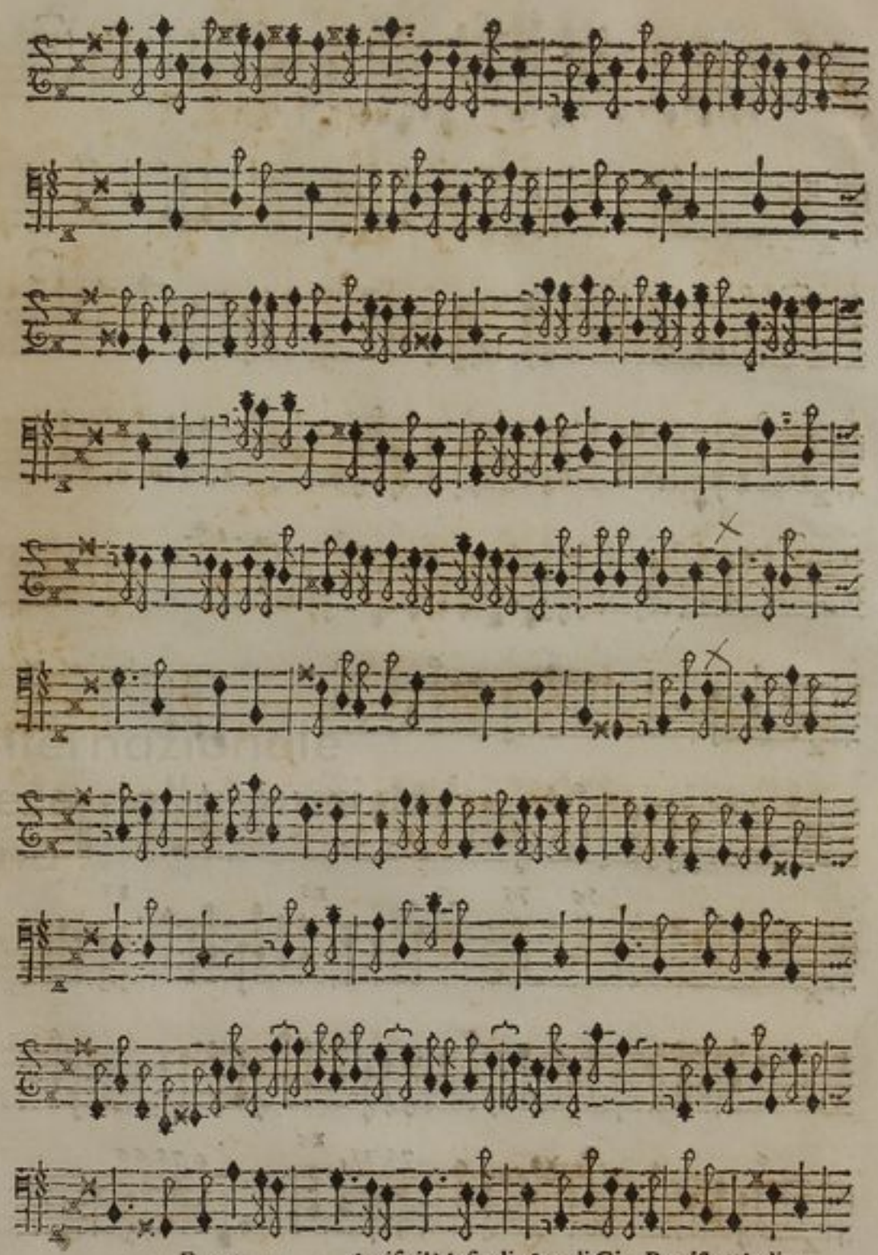


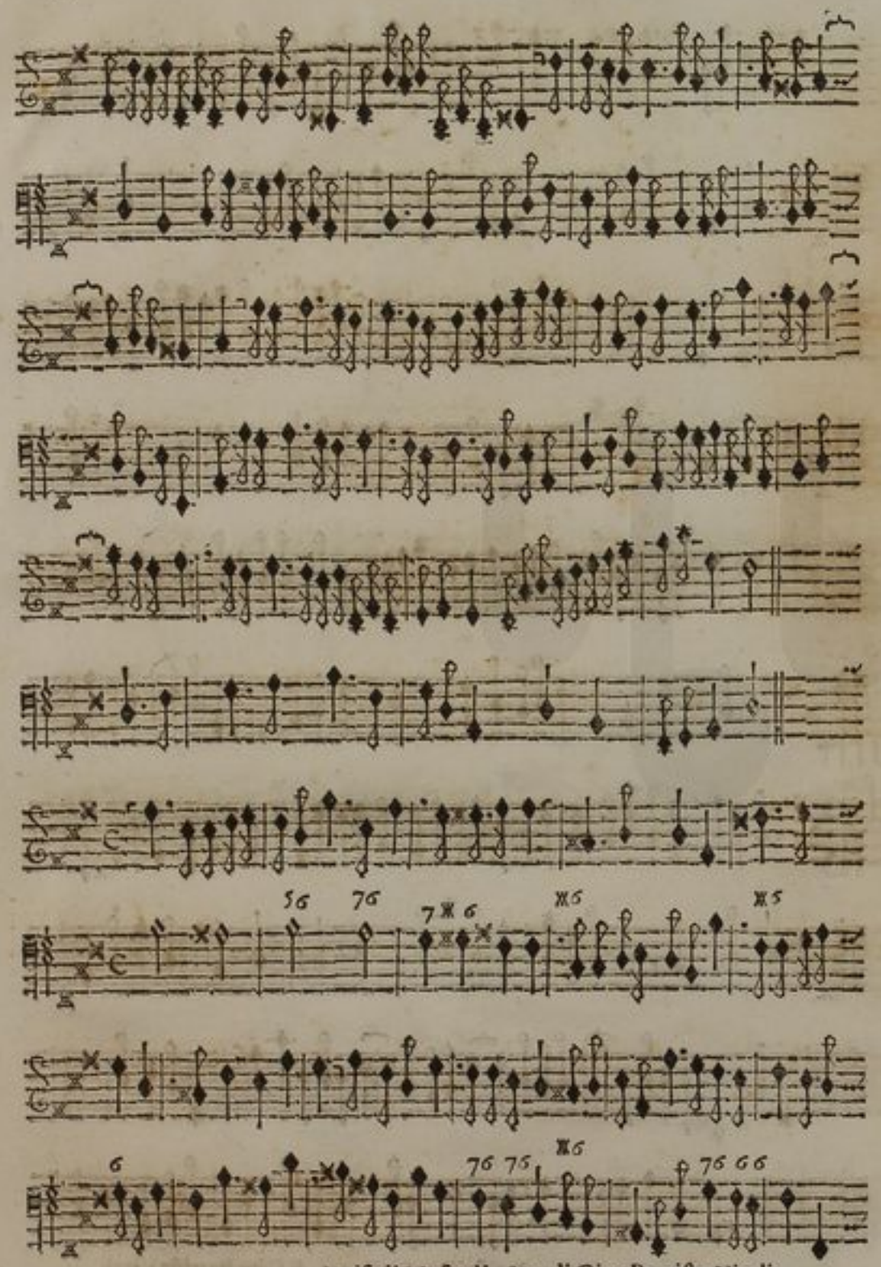


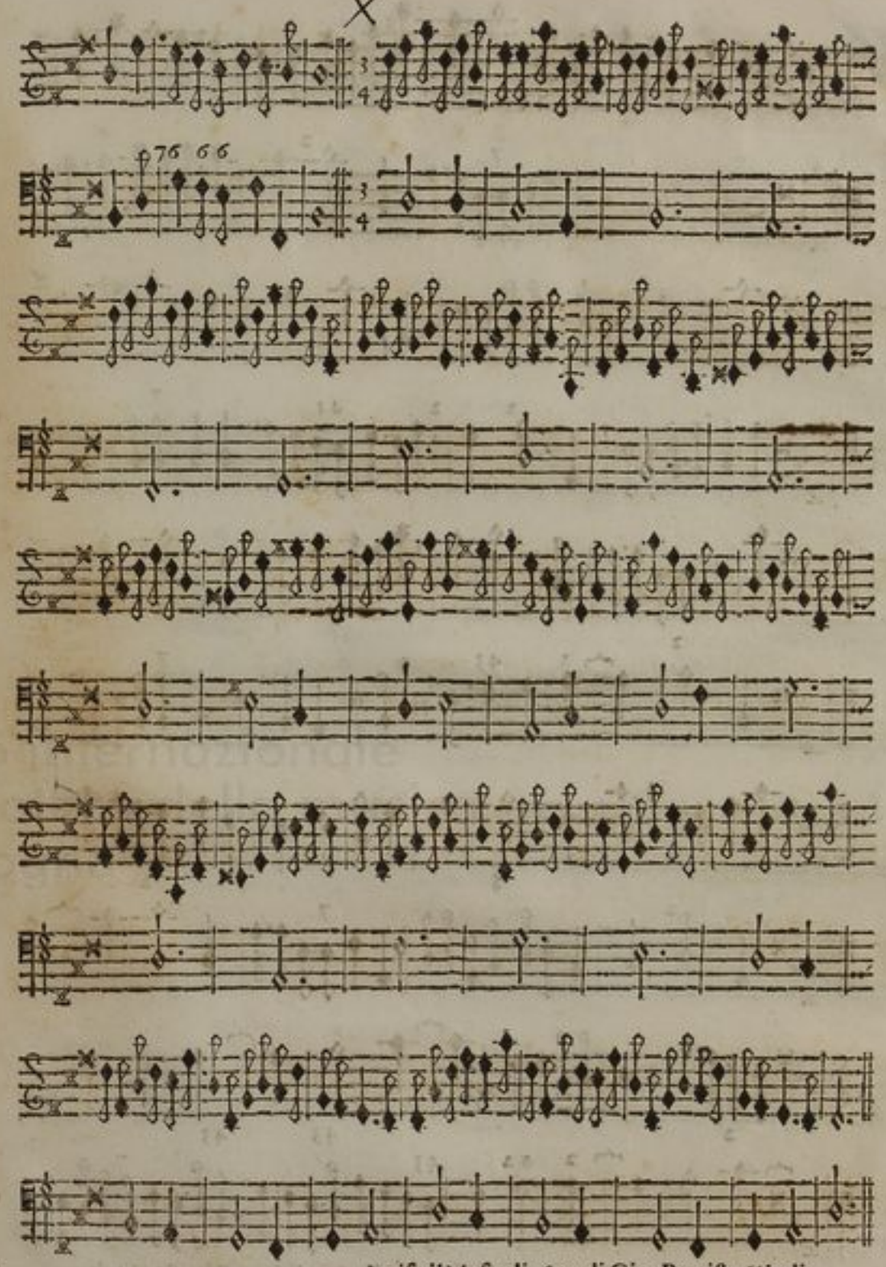


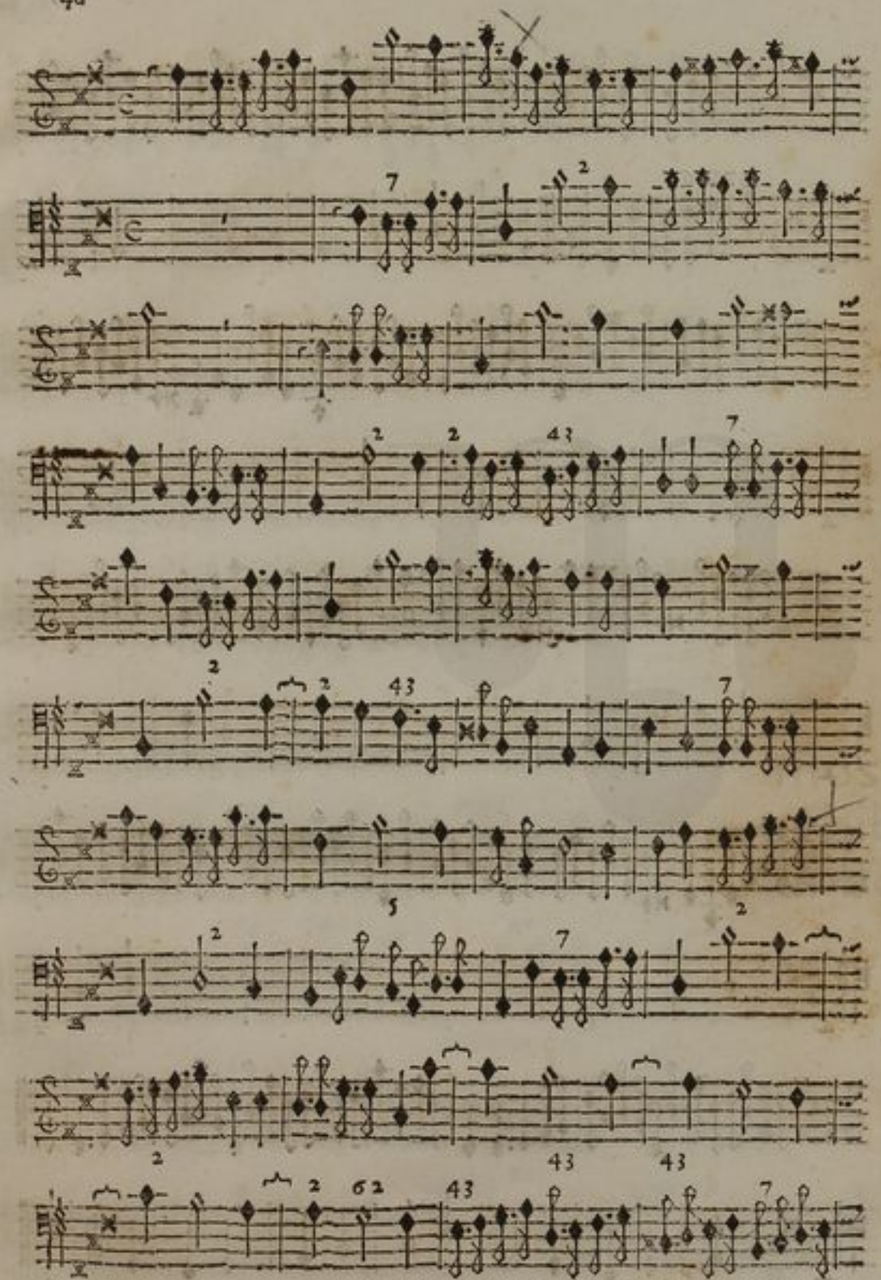


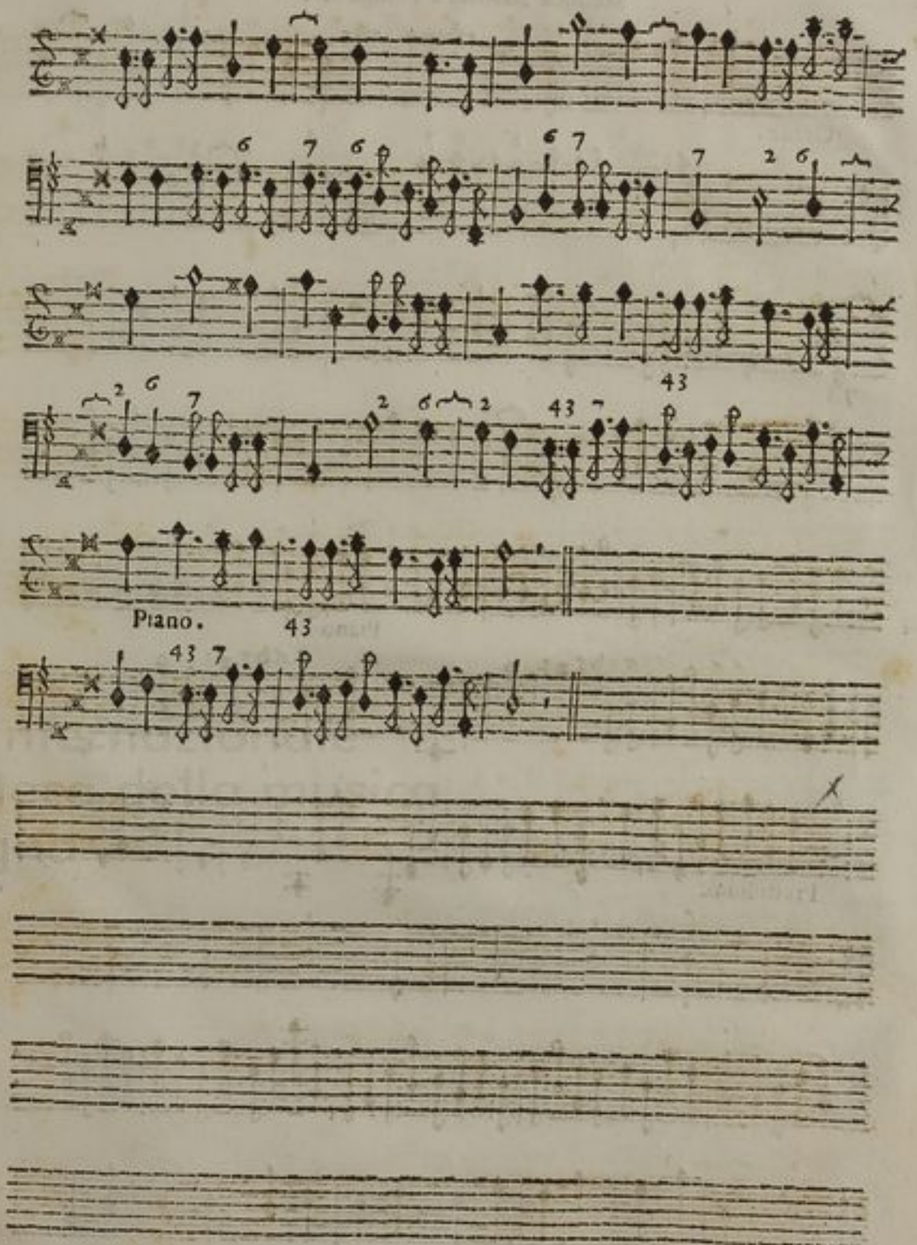

Largo
Allegro



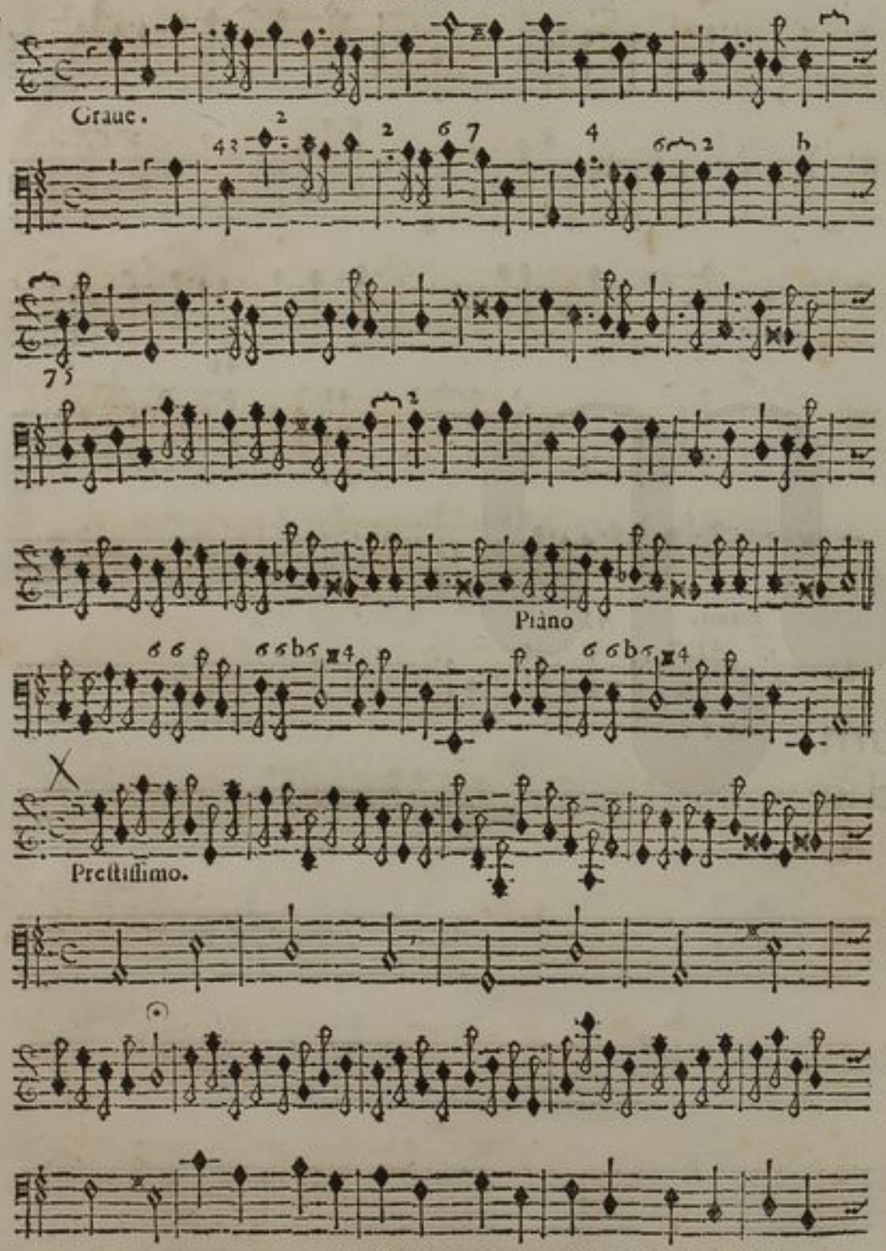

56 76 7♯6 ♯6 ♯5
6 76 75 ♯6 76 66


76 66

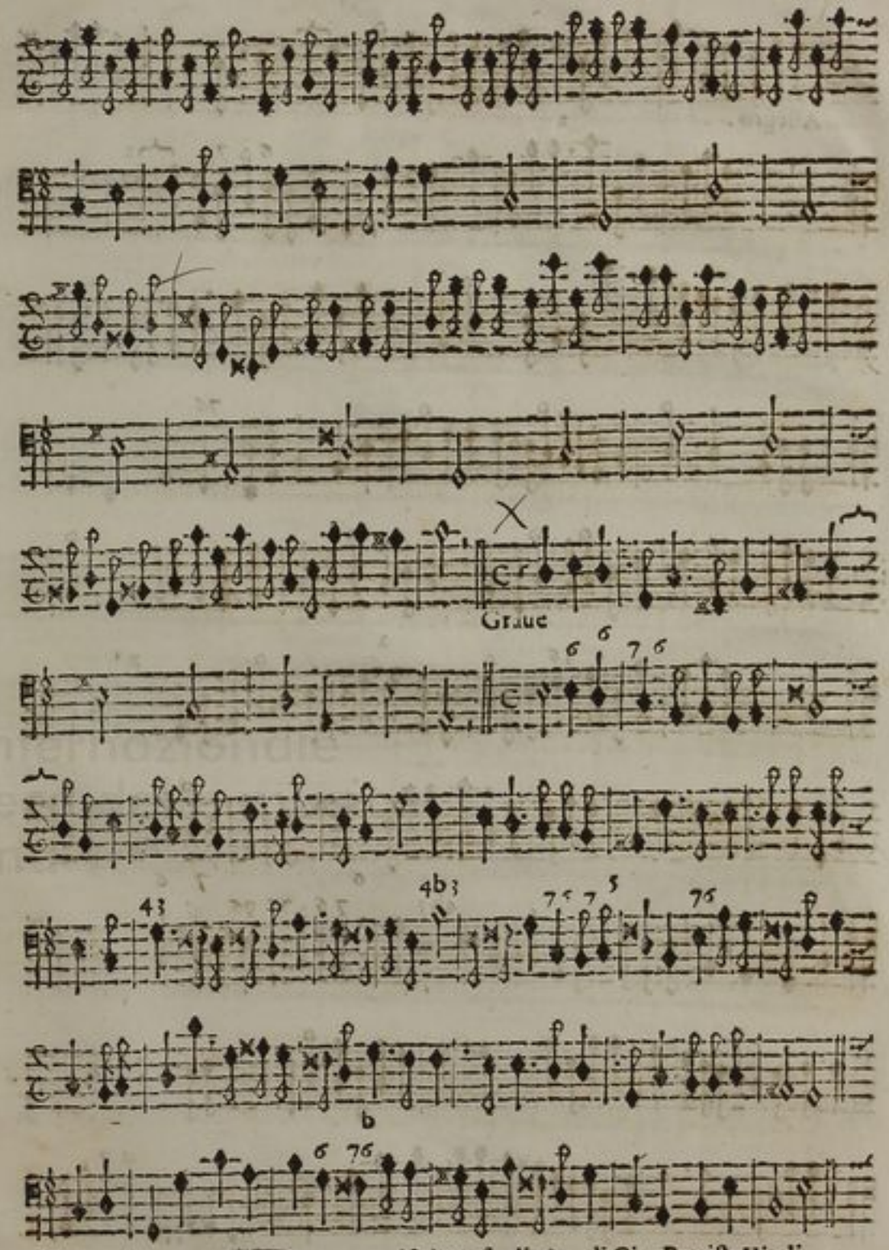



Piano.

Seconda Suonata á Violino solo.



BIBLIOTECA MUSICALE GR. MARTINI BOLOGNA



BIBLIOTECA BOLOGNA

Allegro.

Largo.

Piano.

IL FINE.

INDICE
Di quello, che si contiene nella presente Opera.

Canone à due alla quinta bassa, con le Parole, Sapientia verum animæ est ornamentum. Cart. 6.
Cantilena à quattro in Ruota. ibidem.
Canone à due all'Vnisono, con le parole, Poco giova Virtù senza fortuna. ibidem.
Canone à trè all'Vnisono. Cart. 7.
Canone à trè all'Vnisono. ibidem.
Canone à trè all'Vnisono. ibidem.
Canone à trè all'Vnisono. Cart. 8.
Canone à trè all'Vnisono. ibidem.
Canone à trè all'Vnisono, il quale si può cantar per b. mole, e per b. quadro. ibidem.
Canone à trè col motto Contraria contrarijs curantur. ibidem.
Canone col motto De minimis nõ curat Prætor. Cart. 9.
Canone à due Alti all'Vnisono sopra il Canto Fermo. ibidem.
Canone à trè all'Vnisono senza nota, che dichi mi. ibidem.
Canone à trè all'Vnisono senza nota, che dichi fa. ibidem.
Canone à trè. Cart. 10.
Canone à due alla quarta sotto, con l'aggiunta del Basso continuo ad libitum. ibidem.
Canone col motto Incipies sequeris nõ errabis. ibi.
Canone col motto Latet obscuris cõdita Virtus clara tenebris. Cart. 11.
Canone ad imitazione del soprascritto. ibidem.
Canone à due. ibidem.
Canone à due. ibidem.
Canone alla quinta sotto, nel quale si deue cõsiderare, che il Basso canta le Figure di doppio valore di quello della parte di sopra. Cart. 12
Canone à due all'Vnisono. ibidem.
Canone à due all'Vnisono. ibidem.
Canone à due alla quinta sopra, il quale ogni volta, che si ricomincia, sempre s'ascende vn tuono. Cart. 13.
Canone alla quinta sotto, il quale ogni volta, che si ricomincia sẽpre si discende vn tuono. ibi.
Canone à due all'Vnisono. ibidem.
Canone à due all'Vnisono. ibidem.
Modulatione centrizzata à due, quale è, che vna parte comincia per il dritto, e l'altra comincia nel fine, e và all'indietro. Cart. 14.
Modulatione à due, quale si canta in due maniere, la prima è, che vna parte canta come stà, e l'altra canta col Libro al rouescio; la seconda è, che vna parte canta come stà, e l'altra principia nel fine, e và all'indietro. ibid.
Modulatione à due, quale è, che vna parte canta come stà, e per cãtar l'altra, si rouescia il Libro cantando nella forma, che mostra la Chiaue, quale viene ad esser vn mezo soprano. ibidem.
Canone. ibidem.
Canone à quattro. Cart. 15.
Canone à quattro. ibidem.
Canone à quattro. ibidem.
Canone à quattro. ibidem.
Canone à quattro. ibidem.
Modulatione, nella quale si vede solamẽte due parti che sonano, cioè Violino, e Violetta, e pure sono quattro; l'Artificio è, che vn Violino sona per il dritto, e nell'istessa parte vn altro Violino comincia nel fine, e sona all'indietro, vna Violetta sona per il dritto, e nell'istessa parte vn'altra Violetta comincia nel fine, e sona all'indietro. Cart. 16.
Canone à quattro Soprani all'Vnisono. ibidem.
Canone à quattro Alti all'Vnisono ibidem.
Canone à quattro Tenori all'Vnisono. ibidem.
Canone à quattro Bassi all'Vnisono. Cart. 17.
Canone à sei Soprani all'Vnisono. ibidem.
Canone à otto Bassi all'Vnisono. ibidem.
Canone à dieci Bassi all'Vnisono. Cart. 18.
Canone à dodeci Bassi all'Vnisono. ibidem.
Sinfonia à due Violini in Canone all'Vnisono col suo Basso continuo. Cart. 19.
Fuga in Contrapunto doppio col suo riuolto. Cart. 20
Contrapunto doppio col suo riuolto. Cart. 22.
Contrapunto doppio col suo riuolto. ibidem.
Contrapunto doppio col suo riuolto. Cart. 23.
Balletto à trè, nel quale il primo Violino sona in tempo ordinario, il secondo Violino sona in dodecupla, e il Violone sona in tripla. Cart. 24.
Balletto, nel quale il Violino sona per b. molle, e il Violone sona per dietis. Cart. 26.
Capricio primo. Cart 27.
Capricio secondo. Cart 28.
Capricio terzo. Cart. 30.
Capricio quarto. Cart. 32.
Passagallo, che principia per b. molle, e finisce per dietis. Cart. 34.
Prima Sonata à Violino solo. Cart. 42.
Seconda Sonata à Violino solo. Cart. 48.

LAVS DEO.

Museo Internazionale
e Biblioteca della Musica
di Bologna